

LICEO D'AZEGLIO



A.S. 2022/23

TORINO



***Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del Liceo Classico
M. D'AZEGLIO è stato elaborato dal Collegio dei docenti
nella seduta del 15/03/2022 sulla base dell'atto di indirizzo
del Dirigente prot. 4499 del 28/09/2021***

***ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta
del 25/03/2022 con delibera n. 19***

Anno scolastico di predisposizione:

2021/22

Periodo di riferimento:

2022-2025



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. CENNI STORICI
- 1.3. COLLABORAZIONI
- 1.4. RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI
- 1.5. RISORSE PROFESSIONALI

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI
- 2.3. VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE DELL'ISTITUTO
- 2.4. PIANO DI MIGLIORAMENTO

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. AMPLIAMENTO "LE MUSE" - BENI CULTURALI
- 3.3. AMPLIAMENTI SCIENTIFICI
- 3.4. AMPLIAMENTI LINGUISTICI
- 3.5. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
- 3.6. ATTIVITA' PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA



3.7. PCTO - PROGETTI

3.8. PIANO SCOLASTICO PER LA
DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

4.2. ORGANIZZAZIONE UFFICI E
MODALITA' DI RAPPORTO CON
L'UTENZA

4.3. PIANO DI FORMAZIONE DEL
PERSONALE DOCENTE

4.4. PIANO DI FORMAZIONE DEL
PERSONALE ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Nel territorio della Città Metropolitana di Torino il Liceo Classico D'Azeglio è soggetto attivo e centrale nella formazione rivolta agli studenti della scuola secondaria.

Partecipa alle sfide legate alle profonde trasformazioni del tessuto sociale, culturale ed economico della città. Forma i giovani per il proseguimento degli studi all'Università e perché siano capaci di praticare, anche in modo autonomo, la formazione permanente.

Caratterizzano l'identità del D'Azeglio:

- l'illustre tradizione culturale radicata nella storia della città
- l'attitudine a creare una fitta rete di relazioni sociali
- la capacità di trasformarsi in rapporto alle richieste del presente
- il rispetto e la valorizzazione della persona

Al centro del progetto formativo c'è l'acquisizione del metodo di studio, basato su competenze e conoscenze. Per raggiungere tale obiettivo il D'Azeglio ha articolato la propria offerta didattica con una serie di ampliamenti scientifici, linguistici e culturali.

Le prove INVALSI hanno messo in luce che il punteggio dei nostri studenti è significativamente superiore rispetto al dato medio nazionale e regionale dei licei e delle altre istituzioni scolastiche.

Il profilo culturale del D'Azeglio propone un equilibrato dialogo tra sapere umanistico e sapere scientifico. A partire dallo studio razionale dei linguaggi moderni e delle lingue classiche, metodo e contenuti sono costruiti per aiutare i giovani a esplorare la cultura, a potenziare la capacità di acquisizione, selezione ed elaborazione dei dati, a sviluppare i talenti personali. Elementi essenziali e imprescindibili della memoria storica dell'Istituto sono la laicità, il rifiuto di pregiudizi e intolleranza, tanto da poter essere definito "palestra di democrazia".

CENNI STORICI

Dal 1831 il Liceo D'Azeglio è una delle scuole "storiche" di Torino. Dopo essere stato Regio Collegio Monviso, diviene Liceo Classico nel 1882. Molte personalità, che hanno avuto un ruolo politico e culturale di primo piano non solo in città ma nella storia nazionale, hanno frequentato le aule del D'Azeglio. Tra gli insegnanti si ricordano in particolare Umberto Cosmo, Augusto Monti, Zino Zini, Franco Antonicelli; tra gli studenti basti citare Cesare Pavese, Giulio Einaudi, Leo Pestelli, Massimo Mila, Luigi Firpo, Vittorio Foa, Tullio Pinelli, Giancarlo Pajetta, Renzo Giua, Emanuele Artom, Leone Ginzburg, Norberto Bobbio, Giorgio Agosti, Primo Levi, Fernanda Pivano, Giovanni Villa.

Anno dopo anno nelle aule del "D'Azeglio" si sono formati industriali come Gianni e Umberto Agnelli, giornalisti come Piero Angela, esponenti della cultura laica e di quella cattolica, come il cardinale Agostino Richelmy, il giornalista Vittorio Messori o filosofi come Augusto Del Noce; e poi professori universitari, economisti come Mario ed Enrico Deaglio, giuristi come Paolo Montalenti o Gian Savino Pene Vidari, politologi come Lucio Levi, storici come Sergio Pistone, storici del teatro come Roberto Alonge, l'italianista Carlo Ossola, il premio Nobel per la medicina Salvador Luria, il beato Piergiorgio Frassati.

Una curiosità: nel 1897 un gruppo di studenti della terza e della quarta classe del ginnasio, che si ritrovano nella vicina Piazza d'Armi per giocare a football, sport recentemente importato dall'Inghilterra, fondano lo Juventus Sport Club, scegliendo una divisa con camicia rosa e cravatta nera.

COLLABORAZIONI

La Scuola partecipa a diverse reti con altri Istituti e sottoscrive convenzioni e intese con Enti e Istituzioni sia in direzione dell'ampliamento dell'offerta formativa, in particolare per le attività relative ai PCTO, sia per la formazione dei docenti e per il migliore utilizzo delle risorse.

Reti

Il D'Azeglio è capofila di **TorinoReteLibri Piemonte**, rete costituita da circa 70 scuole, che collaborano con la Rete delle Biblioteche civiche torinesi, Il Salone del Libro e l'Associazione italiana Biblioteche, collegate tramite catalogo elettronico per la diffusione della lettura.

Il D'Azeglio è scuola capofila della **Rete Nazionale dei Licei classici per la macroarea Nord**.

Il D'Azeglio è **scuola polo regionale per i servizi bibliotecari e per la formazione**.

Il D'Azeglio fa parte della **Rete piemontese per la didattica della deportazione e della Shoah**.

Il D'Azeglio fa parte della **Rete Nazionale WeDebate**.

Convenzioni e collaborazioni

Convenzioni e collaborazioni, che possono variare ogni anno, vedono attualmente il Liceo collaborare con le seguenti istituzioni ed organizzazioni:

- Università degli Studi di Torino
- Politecnico di Torino
- Accademia delle Scienze di Torino
- Planetario di Torino "Infini.to"
- Museo Regionale di Scienze Naturali
- Club di Cultura Classica "Ezio Mancino"
- Centro conservazione e restauro La Venaria Reale
- Museo Egizio di Torino
- FAI
- Museo Civico di Archeologia, Storia e Arte di Bra
- Accademia Albertina di Belle Arti
- Museo Nazionale del Cinema di Torino
- AIACE
- ANISA (Associazione Nazionale Storici dell'Arte)
- Compagnia di San Paolo, Fondazione per la Scuola
- Museo del Risparmio
- Accademia Albertina di Belle Arti di Torino
- Galleria Civica di Arte Moderna e Contemporanea di Torino
- Istituto Storico della Resistenza "Giorgio Agosti"
- Museo diffuso della Resistenza, della deportazione, della guerra, dei diritti e della libertà

di Torino

- Salone internazionale del Libro di Torino
- Centro internazionale di studi Primo Levi
- Soprintendenza archivistica per il Piemonte e la Valle d'Aosta
- Cambridge Institute
- Editore Carlo Gallucci, Roma
- Ce.se.di.
- Città metropolitana di Torino
- Consiglio Regionale del Piemonte
- Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
- Ufficio Scolastico Territoriale di Torino

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Il Liceo D'Azeglio ha sede in via Parini 8, un edificio storico risalente agli anni Ottanta dell'Ottocento, con un'ala nuova costruita negli anni Sessanta del Novecento. Collocato vicino alla stazione ferroviaria di Porta Nuova, ai capolinea degli autobus provenienti dalla Val di Susa, dalla Val Sangone, dal pinerolese e da Caselle, alla stazione "Re Umberto" della metropolitana, è facilmente raggiungibile anche con numerose linee della GTT.

Importanti lavori di adeguamento strutturale hanno reso gli ambienti confortevoli, conformi ai dettami di legge in materia di salubrità e sicurezza sul lavoro e hanno permesso l'abbattimento delle principali barriere architettoniche. E' stato inoltre concluso da poco il rifacimento della facciata dell'istituto.

Il Liceo dispone di:

- 40 aule dotate di PC e LIM (Lavagna Interattiva Multimediale)
- un'ampia palestra attrezzata per attività fisico-sportiva individuale e di squadra
- tre laboratori scientifici: di chimica, di fisica/informatica, di biologia
- un laboratorio di informatica
- un laboratorio linguistico multimediale
- un'aula polifunzionale con attrezzature multimediali

- un FabLab e un RoboLab
- un'aula magna
- una biblioteca multimediale
- un archivio storico
- una sala medica

L'istituto non ha barriere architettoniche che possano impedire di raggiungere i diversi ambienti.

I laboratori scientifici, appena ristrutturati, sono dedicati a Primo Levi, allievo illustre del D'Azeglio, chimico e letterato, testimone della volontà, a cui l'istituto si ispira, di coniugare con giusto equilibrio sapere umanistico e sapere scientifico.

I locali che ospitano i laboratori di chimica e biologia sono dotati di moderne strumentazioni adatte alle specifiche esigenze disciplinari. Ogni postazione dispone di un collegamento elettrico e di un collegamento di rete.

Sono presenti anche collezioni anatomiche, botaniche, zoologiche e geologiche; queste ultime particolarmente ricche e aggiornate grazie anche ai campioni raccolti nelle uscite di studio sul territorio.

È presente una ricchissima collezione naturalistica, in parte restaurata dagli allievi in collaborazione col Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino. Si tratta di una preziosa testimonianza della storia didattica e culturale del Liceo.

Il laboratorio di fisica/informatica dispone di 30 postazioni con computer connessi alla rete e ampio spazio sui banchi per effettuare esperienze laboratoriali di fisica sia in modalità classica, usufruendo delle tradizionali attrezzature, che in modalità più attuale, orientata alle STEM, usufruendo dei sistemi di acquisizione dati basati su microcontrollori Arduino.

Il laboratorio linguistico/informatico, totalmente rinnovato quest'anno, dispone di 30 postazioni dotate di computer connessi alla rete, della possibilità di trasmissione audio e video unificata e gestita da una postazione centrale, di un sistema di amplificazione audio e un maxischermo con proiettore.

Il laboratorio linguistico è dotato di postazioni attrezzate con PC. Il suo uso è particolarmente adatto all'insegnamento delle lingue perché consente ad ogni studente la possibilità di esercitarsi con attività di listening/ascolto attivo con l'utilizzo delle cuffie per migliorare le capacità di comprensione orale e di pronuncia.

L'aula polifunzionale, con LIM, maxischermo, postazioni dotate di collegamento elettrico e di rete può essere utilizzata, a seconda delle necessità, come aula di lezione, laboratorio informatico, laboratorio linguistico, sala conferenze o sala riunioni.

Il FabLab (dall'inglese Fabrication Laboratory) è un laboratorio di fabbricazione digitale dotato di cinque stampanti 3D, un laser cutter, un vinyl cutter, una fresatrice a controllo numerico, uno scanner 3D e una videocamera 360. Questo laboratorio, solitamente destinato a indirizzi scolastici tecnico-pratici, trova la sua collocazione in un liceo classico come il D'Azeglio aperto alle innovazioni. Infatti nel FabLab l'elaborazione teorica, alla base degli studi classici, si traduce in capacità di progettare e concretamente realizzare.

Il RoboLab, momentaneamente inserito nello stesso locale del FabLab, dispone di 12 banconi mobili e pieghevoli adatti alle attività di gruppo per coding e programmazione hardware e ospita 12 minirobot (mBot e affini), un braccio meccanico, un drone.

A questi due laboratori si aggiunge un "laboratorio mobile" costituito da 50 tablet e 30 computer portatili che, collocati nelle aule, permettono l'accesso in rete per tutti i presenti. L'aula magna, intitolata al prof. Augusto Monti, dispone di 220 posti, è dotata di maxischermo, impianto audio e video, computer, palco e pianoforte; viene utilizzata per le attività che coinvolgono più classi, per le attività del laboratorio teatrale e del coro, per incontri, presentazioni e conferenze che si rivolgono talvolta anche a un pubblico cittadino. La biblioteca multimediale, dedicata a Leone Ginzburg, contiene quasi 30.000 volumi, è dotata di postazioni multimediali e di circa 35 posti in sala lettura ed è anche centro di attività culturali, aperta tutti i pomeriggi per la consultazione e lo studio. Il suo catalogo, completamente digitalizzato, può essere consultato on-line; sono attivi anche il prestito di e-book e un'edicola digitale.

L'Archivio storico, collegato alla biblioteca, conserva i documenti (registri, verbali, fascicoli del personale, fotografie, giornalini...) dell'Istituto dal 1831, anno della sua fondazione.

Tutto il materiale archivistico è stato riordinato, inventariato, inserito nella banca dati regionale "Memora" e sistemato in un apposito locale adiacente alla biblioteca. I materiali sono utilizzati sia da ricercatori esterni al Liceo sia per attività didattiche. Gruppi di studenti sono guidati al lavoro di archivio e periodicamente sono organizzate mostre sulla base dei documenti conservati.

E' disponibile anche una sala medica, dotata di adeguate attrezzature di primo soccorso, per eventuali emergenze di questo tipo.

Strutture informatiche

Il liceo è dotato di:

- sito Internet aggiornato quotidianamente da un tecnico interno all'Istituto
- copertura wireless in tutto l'Istituto e cablaggio di tutte le aule, degli uffici e dei laboratori
- postazioni PC in tutte le aule, nei laboratori e nelle sale docenti
- computer portatili disponibili al prestito per studenti con particolari necessità

RISORSE PROFESSIONALI

Per l'anno scolastico 2022/23 il numero delle classi è il seguente:

- 40 classi di cui 8 quarte ginnasio, 8 quinte ginnasio, 9 prime liceo, 9 seconde liceo e 6 terze liceo.

Il numero complessivo di docenti è di 73, di cui 2 di sostegno; 67 sono a tempo indeterminato e 6 a tempo determinato.

Organico posti comuni:

CLASSI DI CONCORSO	DOCENTI
A011 Materie letterarie e latino	6 docenti
A013 Materie letterarie, latino e greco	24 docenti
A024 Lingua e letteratura francese	1 docente
A024 Lingua e letteratura inglese	6 docenti
A027 Matematica e fisica	9 docenti
A050 Scienze naturali	6 docenti
A019 Storia e filosofia	8 docenti

A048 Scienze motorie	4 docenti
A054 Storia dell'arte	3 docenti
A046 Scienze giuridico-economiche	1 docente
Religione	3 docenti

Organico potenziato

Nell'organico del Liceo D'Azeglio sono compresi 6 posti comuni di potenziamento:

CLASSI DI CONCORSO	
A013 Materie letterarie, latino e greco - 2 docenti	A supporto dell'attività didattica per le discipline di indirizzo e della promozione delle eccellenze
A050 Scienze naturali - 1 docente	A supporto degli ampliamenti scientifici (Ippocrate e Archimede)
A054 Storia dell'arte - 1 docente	A supporto dell'ampliamento di beni culturali (Le Muse)
A027 Matematica e fisica - 1 docente	A supporto degli ampliamenti scientifici (Ippocrate e Archimede)
A046 Scienze giuridico-economiche - 1 docente	A supporto dell'organizzazione generale e della programmazione di Educazione Civica

Organico ATA

- **DSGA:** 1 Direttore dei Servizi Generali Amministrativi
- **Assistenti Amministrativi:** 6 full time e 2 part time
- **Collaboratori Scolastici:** 12
- **Assistenti tecnici:** 3 (1 per l'area scientifica, 2 per l'area informatica)

Collaborano con il personale della scuola i seguenti **esperti esterni:**

- Un responsabile del servizio sicurezza e prevenzione
- Uno psicologo
- Un medico del lavoro

A queste figure si associano numerosi esperti individuati per la realizzazione dei progetti d'Istituto.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Pensiamo che la scuola del presente debba aggiornarsi costantemente in vista del futuro prossimo, per questo nelle linee di indirizzo che il Liceo D'Azeglio ha scelto di seguire entro il 2025 sono stati individuati i seguenti punti:

Priorità strategiche:

- aggiornamento costante della didattica in rapporto alle trasformazioni socioculturali
- ampliamento dell'offerta didattica
- elaborazione di un metodo di studio che valorizzi le potenzialità degli studenti anche in vista delle future scelte universitarie, professionali e delle responsabilità sociali
- potenziamento dei progetti di accoglienza, inclusione e benessere rivolti agli studenti

Obiettivi in relazione alle priorità:

- incremento delle attività legate al "saper fare"
- formazione del personale docente rivolta a una didattica delle competenze
- conseguimento delle certificazioni linguistiche per studenti e docenti
- valorizzazione del merito, potenziamento dei recuperi, accompagnamento nel riorientamento
- miglioramento del dialogo e del raccordo con le scuole secondarie di primo grado
- miglioramento degli ambienti per l'apprendimento, che consentano una interazione più produttiva tra docenti e allievi e tra gli allievi stessi
- perfezionamento delle comunicazioni tra le componenti (docenti, studenti, famiglie, esterni e istituzioni)

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Credendo che nelle attività di formazione la risorsa umana, studenti e docenti, sia al centro di ogni programmazione e investimento, il Liceo D'Azeglio si propone di continuare a perseguire i seguenti obiettivi e finalità:

Finalità formative

- motivazione allo studio e all'ampliamento delle proprie potenzialità
- curiosità culturale
- consapevolezza critica e della complessità del sapere
- creatività e intraprendenza, autodeterminazione
- consapevolezza di diritti e doveri
- rispetto degli altri e convivenza civile

Obiettivi trasversali

- miglioramento dei livelli di apprendimento
- autonomia nello studio
- dialogo interpersonale e interculturale
- capacità di analisi/sintesi, di induzione e deduzione, di astrazione e formalizzazione
- capacità di collegamenti interdisciplinari
- acquisizione della metodologia di ricerca
- capacità di lavoro in gruppo
- competenze sociali e civiche
- internazionalizzazione e sviluppo delle conoscenze/competenze di cittadinanza europea, anche attraverso l'utilizzo della metodologia CLIL
- sostegno per una piena ripresa della socialità post pandemia
- utilizzo ragionato e funzionale delle nuove tecnologie e sviluppo delle conoscenze/competenze digitali

Si allegano i file relativi alle competenze e ai contenuti delle singole discipline

VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE DELL'ISTITUTO

Per verificare anno per anno il conseguimento degli obiettivi e lo svolgimento complessivo della didattica il D'Azeglio utilizza i seguenti strumenti di valutazione:

- il RAV (Rapporto di autovalutazione)
- il Piano di miglioramento
- audit interni ed esterni del Sistema di Gestione della Qualità (dal 2004)
- audit interni ed esterni per conferma dell'Accreditamento Regionale nel settore Formazione (dal 2006)
- audit interni e compilazione della relazione per la conferma del Marchio Sa.Pe.Ri.
- dati delle prove INVALSI
- monitoraggio delle valutazioni curricolari, degli esiti finali, degli attestati e delle certificazioni conseguite, sulla base dei criteri di valutazione curricolare definiti da Collegio Docenti, Dipartimenti disciplinari, Consigli di Classe
- prove comuni trasversali agli indirizzi di studio
- monitoraggio e relazioni finali su tutti i progetti
- questionari di gradimento sulle attività extracurricolari proposte

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Oltre al costante ammodernamento degli ambienti di apprendimento e all'aggiornamento degli strumenti didattici, il Liceo D'Azeglio, coerentemente con la Politica della Qualità, ha come punto centrale del suo Piano di miglioramento quello di ampliare la propria offerta formativa, nel rispetto dell'impianto tradizionale del liceo classico, per meglio interpretare le esigenze di una società in continuo mutamento e arricchire il panorama conoscitivo degli studenti, anche in vista dell'orientamento universitario. Per questo, oltre al percorso curricolare, garantito per tutti gli iscritti, sono presenti diverse opzioni didattiche che saranno illustrate dettagliatamente nel capitolo "Offerta formativa".

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

L'offerta formativa dell'istituto comprende, oltre al percorso tradizionale, i seguenti ampliamenti che, pur presentando evidenti novità, non snaturano l'impianto del liceo classico di cui mantengono le discipline caratterizzanti:

- Ampliamento Le Muse (Beni culturali)
- Ampliamento Ippocrate (Biomedico)
- Ampliamento Archimede (Matematica e Robotica)
- Ampliamento Hugo - indirizzo ESABAC
- Ampliamento Shakespeare (Inglese)

IL LICEO CLASSICO TRADIZIONALE

Il corso di studi quinquennale attua per tutte le classi le indicazioni del curriculum ministeriale. Nel ginnasio abbiamo tuttavia scelto di svolgere un'ora in più di italiano (5) e una in meno di latino (4) per rafforzare le competenze di base e trasversali, fondamentali per le lingue classiche e le altre discipline.

Su richiesta delle famiglie, gli studenti possono frequentare nel ginnasio un'ora settimanale di conversazione inglese con docente madrelingua.

DISCIPLINA	IV	V	I	II	III
Lingua e letteratura italiana	5	5	4	4	4
Lingua e cultura latina	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3

Storia e geografia	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione/Ora alternativa	1	1	1	1	1
Conversazione inglese	1	1			
Totale ore settimanali	28	28	31	31	31

Educazione civica

La legge n. 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto nelle istituzioni scolastiche, a partire dall'a.s. 2020/21, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, che sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, contribuendo a formare cittadini responsabili e attivi e promuovendo la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. All'insegnamento della disciplina devono essere dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno, ore che possono essere svolte da uno o più docenti della classe nell'ambito di percorsi unitari e coerenti concordati dal Consiglio di classe.

Il Liceo ha fatto propri i tre nuclei tematici a cui possono essere ricondotte le attività didattiche, definiti dalle linee guida del D.M. n. 35/2020: 1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; 2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; 3. Cittadinanza digitale.

Tali nuclei saranno trattati almeno una volta durante i cinque anni di corso, mentre i traguardi di competenza da raggiungere potranno essere individuati per ciascun anno tra quelli elencati nelle linee guida ministeriali.

Per l'elaborazione dei moduli di educazione civica, il referente, nominato dal Consiglio di classe, con l'apporto di tutti i docenti coinvolti, individua: i nuclei concettuali, le discipline interessate, i contenuti di apprendimento legati alle singole discipline, i traguardi di competenza e gli obiettivi di apprendimento da raggiungere, i testi di riferimento utilizzati, le metodologie e gli strumenti di insegnamento scelti.

AMPLIAMENTO "LE MUSE" - BENI CULTURALI

Il percorso mira a favorire la conoscenza e la tutela del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico del nostro territorio e a formare cittadini consapevoli dell'importanza di questa ricchezza, anche nella prospettiva di future e appassionanti opportunità di lavoro in quest'ambito.

Nell'ora curricolare aggiuntiva dedicata all'ampliamento sono previsti numerosi percorsi interdisciplinari, tra cui lo studio dei materiali e delle tecniche di conservazione dei manufatti, l'organizzazione e la gestione di musei, archivi e biblioteche, l'ideazione e la promozione di eventi.

L'attività didattica, svolta in presenza e su piattaforme digitali, è caratterizzata dalla partecipazione alle proposte culturali del territorio: visite guidate a musei e collezioni pubbliche o private oltre all'attività sul campo presso scuole di restauro, cantieri e botteghe artigiane.

L'acquisizione dei processi della conservazione, restauro e valorizzazione del patrimonio avviene anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie e applicazioni digitali come la stampa 3D.

Le attività di PCTO e la "curvatura" dei programmi di alcune discipline vengono definite di anno in anno coerentemente con le finalità dell'ampliamento.

Le Muse

DISCIPLINA	IV	V	I	II	III
Discipline del corso tradizionale	27	27	31	31	31
Beni culturali	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	28	28	32	32	32

AMPLIAMENTI SCIENTIFICI
LICEO CLASSICO AMPLIAMENTO "IPPOCRATE" - INDIRIZZO BIOMEDICO

Unico liceo classico in Torino e provincia, il D'Azeglio offre un ampliamento di biologia con curvatura Biomedica, finalizzato alla preparazione all'università e alle professioni in campo biomedico e sanitario.

Nel biennio ginnasiale è prevista un'ora aggiuntiva settimanale dedicata a fornire competenze di matematica applicata alle scienze. Gli allievi svolgono inoltre attività laboratoriali in campo chimico-biologico e moduli finalizzati all'acquisizione di competenze STEM (Science Technology Engineering Mathematics) e del metodo scientifico, anche grazie alla collaborazione con il Museo Regionale di Scienze Naturali e l'Orto Botanico di Torino.

Nel triennio liceale gli studenti seguono moduli di anatomia, fisiologia e patologia, svolti in collaborazione con l'Ordine Nazionale dei Medici e Odontoiatri di Torino, utilizzando le strutture della scuola e interagendo con realtà biomediche del territorio.

20 ore annuali di lezioni sono tenute dai docenti del liceo in laboratorio. Altre 20 ore annuali di lezione sulle Patologie dei diversi apparati sono tenute in aula da medici delle diverse specialità scelti dall'Ordine dei Medici di Torino.

Nell'ampliamento Ippocrate tutte le discipline curriculari contribuiscono in sinergia alla formazione dei ragazzi.

A completare la formazione, i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) sono svolti offrendo molteplici attività (visite a laboratori biomedici, attività pratiche con esperti e medici, simulazioni di casi) che consentono agli studenti di mettersi alla prova e saggiare le loro attitudini per le professioni di carattere medico e biologico-sanitario.

Ippocrate

DISCIPLINA	IV	V	I	II	II I
Discipline del corso tradizionale	27	27	31	31	31
Biologia/Chimica/Matematica	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	28	28	32	32	32

LICEO CLASSICO AMPLIAMENTO "ARCHIMEDE" - MATEMATICA E ROBOTICA

Per potenziare le competenze delle materie STEM (Science Technology Engineering Mathematics), l'ora aggiuntiva settimanale è dedicata alla matematica e alla robotica. Dialogando con le discipline umanistiche, sono consolidate ed estese alcune competenze del calcolo logico-algebrico ed esplorate le più recenti applicazioni della matematica in campo economico e sociale.

Già dal primo biennio, gli studenti possono avvicinarsi al coding e alla programmazione di robot e cimentarsi con attività sperimentali nei laboratori di chimica e di biologia. Si sviluppano competenze inerenti a modellazione e stampa 3D, taglio laser e realtà virtuale, coding avanzato per gli algoritmi di machine learning e programmazione Arduino, semplici applicazioni di intelligenza artificiale.

Gli studenti non si limitano alla sola programmazione, ma si cimentano con la tecnologia avanzata del Fab-Lab e del Robolab. Nel Fab-Lab (tanto nell'ora aggiuntiva quanto nelle attività di PCTO), ogni studente applica i fondamenti della geometria euclidea e cartesiana dello spazio tridimensionale alla modellazione 3D in Cad o software computer grafica. I prodotti, ideati dagli stessi studenti, sono poi fisicamente prodotti mediante il taglio laser o lestampanti 3D presenti nell'Istituto. Viene quindi esplorato l'intero processo che muove dalla formalizzazione teorica,

alla progettazione puntuale, alla modellazione software fino alla creazione hardware. Il passaggio da software ad hardware viene quindi approfondito attraverso la programmazione da zero di piccoli robot con semplici istruzioni. Al termine del percorso, viene dato spazio alla formalizzazione teorica della matematica moderna e ad approfondimenti etico-sociali sull'impatto nella società delle tecnologie avanzate.

Oltre all'ora aggiuntiva settimanale la partecipazione alle attività dei PCTO permette di sviluppare competenze trasversali nelle discipline scientifiche e fornisce strumenti per un orientamento universitario consapevole e ragionato.

Archimede

DISCIPLINA	IV	V	I	II	III
Discipline del corso tradizionale	27	27	31	31	31
Matematica/Robotica/Scienze	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	28	28	32	32	32

AMPLIAMENTI LINGUISTICI

LICEO CLASSICO AMPLIAMENTO "HUGO", INDIRIZZO ESABAC

Il dispositivo EsaBac – acronimo nato dall'unione di ESAME di Stato e BACCALURÉAT – è nato nel 2009 da un accordo bilaterale franco-italiano sottoscritto dai ministri dell'istruzione nell'ottica di una sempre maggiore integrazione europea. Questo accordo ha istituito un percorso di studi bilingue e biculturale al termine del quale gli studenti conseguono simultaneamente, con un solo esame, due diplomi, validi per l'iscrizione alle università del paese partner senza dover sostenere alcun esame di lingua.

Inserito nell'ordinamento scolastico italiano, il dispositivo EsaBac è un percorso di eccellenza che, pur tenendo conto delle specificità nazionali, pone la dimensione europea al centro degli apprendimenti, favorisce la mobilità degli studenti e permette la maturazione di una

coscienza multiculturale e lo sviluppo di competenze plurilingui di alto livello.

Il curriculum prevede lo studio della lingua francese a partire dal ginnasio (3 ore settimanali); nel triennio liceale sono istituiti programmi specifici di Letteratura francese (4 ore settimanali) e di Storia veicolata in lingua francese (2 ore settimanali). L'Esame di Stato comporta una prova aggiuntiva in queste due materie, che, se superata, permetterà al candidato di ottenere il doppio diploma; in caso contrario, il diploma italiano è comunque assicurato.

Proponendo – nelle ore destinate al progetto – un approccio metodologico alternativo, il dispositivo EsaBac offre un percorso eccezionalmente ricco dal punto di vista formativo e fornisce ai diplomati un'opportunità supplementare per orientarsi verso una dimensione europea degli studi accademici, o per entrare più agevolmente sul mercato del lavoro internazionale.

Nel primo e nel secondo biennio è prevista un'ora settimanale facoltativa di conversazione inglese con docente madrelingua.

Hugo

DISCIPLINA	IV	V	I	II	III
Lingua e letteratura italiana	5	5	4	4	4
Lingua e cultura latina	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura francese	3	3	4	4	4
Storia e geografia	3	3			
Storia (in lingua francese)			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2

Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione/Ora alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	32	32	32

LICEO CLASSICO AMPLIAMENTO "SHAKESPEARE" - EXPERIENCE ENGLISH

Attraverso un regolare approccio immersivo gli allievi possono svolgere numerose attività in lingua conseguendo disinvoltura e sicurezza nell'utilizzo dell'inglese scritto e orale. È prevista un'ora settimanale aggiuntiva di Lingua e cultura inglese tenuta da un docente madrelingua.

Ogni occasione di bilinguismo didattico viene sfruttata allo scopo di attuare una curvatura disciplinare che incentivi un continuo interscambio tra l'italiano e l'inglese. Ciò riguarda, ad esempio, i moduli di Educazione Civica, l'utilizzo della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) ed esperienze di orientamento universitario. L'apprendimento linguistico comprende diverse realtà ed è proprio la varietà a ispirare il programma di questo ampliamento, i cui allievi hanno modo di accostarsi ad attività ludiche, cimentarsi in narrazioni e storytelling, speech, conversazioni guidate, affrontare letture di testi di varia natura, ascoltare e rielaborare brani audio e video, svolgere moduli dedicati al debate e alla drammatizzazione di testi in lingua.

Shakespeare

DISCIPLINA	IV	V	I	II	III
Discipline del corso tradizionale	27	27	31	31	31
Experience English	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	28	28	32	32	32

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione è un momento centrale del dialogo educativo, strumento formativo prima ancora che mero dato quantitativo. Il Collegio dei Docenti si impegna ad applicare criteri comuni, condivisi e trasparenti. Sono pertanto adottate specifiche griglie di valutazione per tutte le discipline.

Si indicano di seguito i criteri per la valutazione dello scrutinio finale e quelli di attribuzione del credito scolastico.

Criteri per la valutazione dello scrutinio finale:

- La scala di valutazione in voti va dall'uno al dieci.
- La valutazione finale dell'anno scolastico è espressa per ciascuna disciplina con un voto unico, comprensivo delle prove scritte, dei test, delle prove orali, delle prove pratiche. La valutazione conclusiva del primo periodo didattico viene invece espressa in alcune materie con un voto unico e in quelle umanistiche di indirizzo (italiano, latino e greco) con voto separato per scritto e orale.
- Il docente della disciplina propone il voto in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo periodo didattico e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. La valutazione finale dell'a.s. terrà conto anche della valutazione conseguita nel primo periodo didattico e degli eventuali recuperi.
- La proposta di voto negativo deriva dall'esito di un congruo numero di verifiche periodiche e sistematiche, sulla base di quanto deciso dai dipartimenti, ed è accompagnata da un motivato giudizio.
- La valutazione sommativa è effettuata anche sulla base di una valutazione complessiva della personalità dell'alunno.

La valutazione finale tiene conto:

- dei livelli di apprendimento, dei contenuti disciplinari e del percorso (l'itinerario compiuto in termini di prestazione di tipo cognitivo), del livello di partecipazione all'attività didattica e del livello complessivo dei risultati raggiunti
- dell'assiduità o saltuarietà della frequenza (il numero delle assenze incide negativamente sul giudizio a meno che non ci sia un congruo numero di prove positive (O.M. 330/97))

Secondo quanto previsto dall'OM. 92/07, il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio, stabilisce:

- di promuovere gli alunni che abbiano conseguito un risultato complessivamente positivo e che mostrino di possedere le competenze per un adeguato percorso successivo
- di non promuovere gli alunni che abbiano conseguito un risultato complessivamente negativo (tenuto conto del numero di insufficienze e/o della loro gravità) e non mostrino di possedere le competenze per un adeguato percorso successivo
- di sospendere il giudizio finale per gli alunni con risultati insufficienti in una o più discipline, ma in grado di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro le date previste per le verifiche finali o mediante lo studio personale autonomamente svolto o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero.

Esami per gli alunni con giudizio sospeso

La preparazione dovrà dimostrare un sostanziale miglioramento rispetto a quella riscontrata al momento della sospensione del giudizio; in caso contrario lo studente non verrà ammesso alla classe successiva.

Ammissione all'esame di Stato

Per l'ammissione all'esame finale, come da indicazioni di legge (D.Lgs. 62/2017), il candidato deve avere ottenuto come voto minimo 6 in tutte le discipline e nella condotta. È possibile l'ammissione con la valutazione di 5 in una disciplina, se adeguatamente motivata.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

- In base alla media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale, nelle classi liceali all'allievo viene attribuito almeno il punteggio minimo previsto per ciascuna banda di oscillazione.
- All'alunno non promosso non viene attribuito credito.
- Agli studenti il cui giudizio è stato sospeso a giugno e che hanno superato le prove d'esame viene attribuito di norma il credito minimo della fascia in cui si colloca la loro media. Il Consiglio di Classe può decidere di attribuire un punto di credito aggiuntivo se le prove sono state particolarmente positive.

Al punteggio minimo potranno essere aggiunti punti, nell'ambito previsto dalla banda di oscillazione, nel caso in cui si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

- media dei voti conseguiti superiore di 0.5 al voto precedente
- assiduità nella frequenza scolastica unita a partecipazione, interesse e impegno nel dialogo educativo
- certificata partecipazione ad attività complementari e integrative dell'Istituto:
 - essersi segnalati in concorsi (ad es. Certamen Arpinas, Certamen oraziano, Certamen taurinense, Certame alfieriano, Diventiamo cittadini europei, Olimpiadi del Patrimonio, Olimpiadi di Matematica, altri giochi matematici), dietro presentazione di valida attestazione
 - partecipazione a convegni e conferenze su argomenti attinenti al corso di studi o su tematiche di cultura generale o di attualità (con attestazione dell'Ente promotore)
 - frequenza a corsi di lingua presso Istituti riconosciuti dal Ministero, su presentazione di certificazione
 - superamento di esami di lingua straniera (su presentazione di diploma o attestato)
 - frequenza a corsi di musica, preferibilmente organizzati da enti e da associazioni, su presentazione di documentazione chiara ed esauriente
 - superamento di esami al Conservatorio (su presentazione di diploma o attestato)
 - volontariato presso enti e associazioni, su presentazione di attestazione che indichi le modalità dell'impegno richiesto e profuso, i fini, la durata
 - attività sportiva (su presentazione di attestazione che indichi chiaramente l'impegno profuso e gli esiti ottenuti)
 - superamento di corsi per ottenere brevetti sportivi (su presentazione di diploma o attestato).

Il Consiglio di Classe valuterà la rispondenza, la pertinenza e la coerenza della documentazione prodotta dall'allievo con le finalità del corso di studi.

ATTIVITA' PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Le attività di inclusione del D'Azeglio si muovono in diverse direzioni, con la comune finalità di soddisfare i differenti bisogni dei suoi studenti e di permettere loro di esprimere al meglio le proprie capacità. Gli ambiti in cui si collocano sono elencati di seguito.

1. Bisogni educativi speciali (BES)

Nei bisogni educativi speciali rientrano sia studenti con disabilità, sia studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), sia ancora studenti in situazioni di svantaggio socioeconomico, linguistico (stranieri), culturale, o con altre difficoltà (malattie, traumi, dipendenze).

Tali condizioni possono essere segnalate dalle famiglie, se necessario con apposita certificazione, o rilevate dai docenti del consiglio di classe. A fronte di queste segnalazioni vengono messe in atto strategie mirate a far sì che il disagio vissuto dall'allievo non pregiudichi la piena inclusione nella comunità scolastica, sia sul piano didattico, sia su quello relazionale. Ogni anno vengono predisposti PEI (piano educativo individualizzato), se presenti allievi con disabilità, o PDP (piano educativo personalizzato) per tutti gli altri casi di bes. I piani solitamente prevedono l'uso di misure dispensative (ad esempio, esonero totale o parziale dalla pratica sportiva in caso di disabilità permanente o temporanei) e/o di strumenti compensativi (ad esempio, uso di tabelle, mappe concettuali, pc, in casi di dislessia o discalculia). Sono previsti anche PDP particolari per allievi che possono frequentare solo saltuariamente o che necessitano, totalmente o parzialmente, di un ricovero ospedaliero. L'istituto è attrezzato per attivare, in questi casi, una totale o parziale didattica a distanza, concordata con le strutture sanitarie che seguono gli allievi.

Sono previsti anche PFP (progetto formativo personalizzato) per gli allievi che praticano attività sportiva di alto livello, su presentazione di idonea certificazione rilasciata dalla lega o dalla federazione sportiva di riferimento.

Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di specifica inclusione è costantemente monitorato e, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. Le attività relative ai bes coinvolgono tutto il personale della scuola e fanno capo al referente bes che le coordina.

Il liceo fornisce agli studenti che ne abbiano necessità attrezzature tecnologiche quali tablet e pc portatili, dotati di programmi a supporto della didattica delle diverse discipline (ad esempio dizionari on line, programmi di scrittura in alfabeto greco...).

2. Recupero

Tra le attività di inclusione un ruolo particolare è dedicato alle attività di recupero, finalizzate a prevenire gli abbandoni e l'insuccesso scolastico.

Una prima forma di recupero è attuata dai docenti all'interno della loro programmazione curricolare: individuate le diverse attitudini, gli stili di apprendimento, le capacità e, in particolare per le classi iniziali, la preparazione di base dei singoli studenti, moduleranno la loro programmazione in relazione tanto alle difficoltà degli allievi più deboli (recupero) quanto al desiderio di progresso culturale dei più capaci (potenziamento).

Oltre al recupero in itinere sono previsti altri specifici interventi:

- per gli studenti del primo anno attività specifiche dedicate all'apprendimento di un corretto metodo di studio;
- moduli comuni alle classi del terzo anno, di ripresa e consolidamento delle principali strutture delle lingue classiche, per agevolare il passaggio dal biennio al triennio;
- sportello didattico pomeridiano, su prenotazione, per alcune discipline curricolari;
- settimana di recupero in itinere all'inizio del secondo periodo didattico per tutte le classi e tutte le discipline;
- corsi di recupero intermedi per gli studenti con insufficienze al termine del primo periodo didattico ed estivi per gli studenti con giudizio finale sospeso.

3. Valorizzazione eccellenze

La programmazione e gli interventi vengono modulati senza dimenticare le esigenze dei più capaci, ma anche tenendo conto dei variegati interessi e delle differenti inclinazioni di tutti gli allievi.

La scuola favorisce con costante attenzione questi studenti attraverso la proposta di varie attività:

- conferenze/seminari di studio e di approfondimento delle discipline curricolari
- corsi per l'arricchimento complessivo della persona (cinema, teatro)
- corsi di programmazione, modellazione 3D e robotica per attività inerenti a Fablab e Robolab
- corsi e gare di debate
- olimpiadi della matematica
- olimpiadi della fisica
- olimpiadi della lingua italiana
- olimpiadi di filosofia
- olimpiadi del talento
- olimpiadi del patrimonio

- olimpiadi delle scienze
- certamina di greco e latino
- certificazioni di lingua latina
- certificazioni linguistiche
- partecipazione al "premio nazionale scuola digitale (PNSD)"
- gruppi sportivi
- ensemble musicale
- coro di istituto
- soggiorno linguistico in paesi anglofoni e francofoni
- scambi culturali Italia/estero
- orientamento per la scelta universitaria al quarto e quinto anno
- preparazione ai test di ammissione ai corsi di laurea e alle scuole universitarie a numero programmato e ai TARM
- laboratorio di video podcast

4. Prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo

La prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo è fondamentale per la realizzazione di un'autentica inclusione, che non allontani dalla comunità scolastica nessun allievo perché vittima di atti di violenza o discriminazione fisica e psicologica da parte di altri membri della stessa comunità.

La scuola opera, nella prevenzione e nel contrasto di tali fenomeni, nel solco della legge 71/2017 "disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo" e delle linee di orientamento descritte nel documento MIUR del 27 ottobre 2017. Di tali normative, in particolare, accoglie l'invito alla prevenzione, all'inclusione secondo "una prospettiva di intervento educativo e mai punitivo".

In tale azione di prevenzione e lotta, diviene centrale la figura del docente referente, che la scuola individua preferibilmente tra i docenti che posseggano competenze specifiche e abbiano manifestato l'interesse ad avviare un percorso di formazione specifico.

Fondamentale è, oltre all'opera dei docenti, anche quella del personale ATA, in particolare i collaboratori scolastici, che hanno il compito di segnalare episodi di bullismo a cui abbiano assistito o di cui siano venuti a conoscenza.

Il lavoro in classe dei docenti sarà rivolto anche a diffondere i valori del rispetto reciproco, dell'ascolto dell'altro, della solidarietà e dell'utilizzo consapevole degli strumenti informatici e dei social.

5. Lo psicologo d'istituto

Lo psicologo d'istituto è una figura fondamentale per rispondere ai bisogni e al disagio non solo degli allievi, ma dell'intera compagine scolastica. La sua attività si divide tra lo sportello di ascolto, aperto a tutte le componenti della scuola, per un supporto individuale e mirato a problemi specifici (ansia, fobia scolare, demotivazione, ecc.), e interventi all'interno delle classi che ne abbiano necessità per migliorare il clima relazionale e aiutare nella gestione dei conflitti. A questo si aggiungono incontri con gli studenti del primo anno per fornire loro indicazioni su come gestire con metodo il carico di studio e incontri con gli allievi delle altre classi per offrire indicazioni su come affrontare ansia e stress. Sono inoltre previste alcune ore di formazione per i docenti, per offrire strumenti utili ad affrontare problemi relazionali.

PCTO - PROGETTI

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento PCTO (ex alternanza scuola-lavoro) si definiscono come una serie di esperienze e di attività integrative tra il mondo della scuola, quello dell'orientamento post-diploma universitario/professionale e il mondo del lavoro, per un complessivo monte ore minimo di 90 ore da svolgere nel secondo biennio e nell'ultimo anno (triennio liceale).

I percorsi hanno diverse modalità di strutturazione e di svolgimento in relazione alle competenze che mirano a sviluppare: alcuni sono percorsi interni alla struttura scolastica e mirano a sviluppare modalità di cooperative learning, soft skills o gestione di altre tematiche sia specifiche delle discipline di indirizzo sia trasversali a più ambiti; altri nascono dalla collaborazione con gli atenei universitari e con gli enti che promuovono percorsi professionalizzanti post-diploma; altri ancora sono realizzati in collaborazione con aziende, realtà professionali e contesti lavorativi differenti. I percorsi si svolgono principalmente in ore extracurricolari o nelle settimane successive alla fine del periodo scolastico.

L'istituto si assume il compito di organizzare e proporre percorsi di PCTO secondo due principali modalità:

- percorsi di classe o di interclasse a cui tutti gli allievi della classe o dell'interclasse partecipano obbligatoriamente
- percorsi di gruppo ad accesso individuale, a cui i singoli allievi possono aderire per scelta personale

La pianificazione per ciascun allievo sarà il più possibile mirata a realizzare un percorso coerente lungo il triennio e attinente all'indirizzo di studio o ampliamento scelto, senza gravare eccessivamente sull'ultimo anno (in considerazione dell'impegno richiesto dall'esame di stato e dell'impossibilità di utilizzare il periodo estivo).

I progetti proposti vengono vagliati dalla commissione PCTO dell'Istituto, che ne valuta il contenuto formativo e l'efficacia organizzativa, supportando con il proprio parere il dirigente scolastico. I percorsi PCTO obbligatori per tutti gli studenti del triennio sono relativi ai seguenti corsi on line sulla sicurezza, distribuiti nel corso del triennio:

- 4 ore del corso di sicurezza generale
- 4 ore del corso di sicurezza rischio basso
- 2 ore del corso di sicurezza per videoterminalisti

Vengono inoltre riconosciute alcune ore, fino ad un massimo di 30, per gli studenti impegnati nelle seguenti tipologie di attività extracurricolari: attività sportiva agonistica di alto livello, attività musicale-coreutica di alto livello, anno o semestre in una scuola straniera.

Il monte ore massimo di 30 ore sarà riconosciuto per un solo anno scolastico, quindi ogni studente dovrà svolgere le restanti ore del totale previsto di 90 partecipando ai progetti di classe e/o ai progetti interclasse del liceo d'Azeglio.

Progetti

A completamento della sua offerta formativa Il D'Azeglio offre una grande varietà di progetti curricolari ed extracurricolari, di cui indichiamo di seguito quelli permanenti. Ad essi ogni anno si aggiungono altre attività che variano a seconda delle esigenze e delle proposte.

- Attività di metodo di studio negli anni iniziali di biennio e triennio
- Laboratorio teatrale
- Coro d'Istituto
- Ensemble di istituto

- Progetto di sensibilizzazione alla riduzione dei rifiuti e alla raccolta differenziata, in linea con le azioni previste dall'Agenda 2030
- Laboratori di linguaggio cinematografico
- Corsi di lingue per le certificazioni di inglese
- Centro sportivo studentesco
- Corsi di educazione alla salute
- Sportello di ascolto psicologico
- Corsi di preparazione per Olimpiadi, Certamina e certificazioni delle lingue classiche
- Soggiorni linguistici
- Viaggi di istruzione
- Progetti di preparazione ai test di accesso universitari

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La Didattica Digitale Integrata, nata dall'emergenza sanitaria determinata dalla pandemia da Covid-19, ha come obiettivo primario quello di garantire a tutti gli allievi un'offerta formativa il più possibile completa. Non si tratta solo di una forma di tele-didattica, che punta a colmare una distanza fisica ma, valorizzando l'immaterialità che la differenzia dall'analogico, mette in atto delle pratiche didattiche che puntano ad abilitare nuove funzioni cognitive degli allievi.

In questo senso, la Didattica Digitale Integrata è una metodologia di insegnamento-apprendimento, complementare a quella tradizionale della scuola in presenza, che va progettata tenendo conto del contesto e assicurando, per quanto possibile, l'inclusività e la sostenibilità delle attività proposte. Essa potenzia le possibilità di espressione e la varietà delle esperienze attraverso l'impiego di attività sincrone e asincrone. In questa prospettiva i Consigli di classe, nel rispetto della loro autonomia e libertà di insegnamento, integrano la didattica in presenza con attività didattiche digitali in modo da costituire una forma di didattica mista (blended learning) che unisca alle modalità tradizionali gli stimoli e le risorse fornite dal digitale. Gli allievi, in questo modo possono essere coinvolti nella produzione di materiali, nella partecipazione a forum di discussione, presentazioni, video, collaborazioni con documenti condivisi, ricerche ed elaborazione di materiali online, attività laboratoriali "a

distanza", ecc.

Destinatari della Didattica Digitale Integrata sono potenzialmente tutti gli studenti della scuola, che ne usufruiscono come modalità didattica complementare che può integrare la didattica in presenza o sostituirla, nei casi in cui, costretti da gravi e protratti motivi di salute, non possono frequentare le lezioni in presenza.

Gli strumenti proposti per la Didattica Digitale Integrata sono stati scelti tenendo conto della ricchezza e versatilità delle funzioni offerte dalle applicazioni, nonché delle garanzie fornite per la protezione dei dati personali.

Gli strumenti principali sono:

- il registro elettronico Spaggiari ClasseViva per tutte le comunicazioni ufficiali, le giustificazioni di ritardi, uscite anticipate e assenze, l'inserimento delle valutazioni e la condivisione di materiale didattico;
- la piattaforma Google Workspace for Education, con in particolare l'utilizzo di Google Meet per le lezioni sincrone, l'utilizzo di Classroom come ambiente di condivisione dei materiali didattici, l'utilizzo di Google Drive e degli applicativi per trattamento documenti per condivisione di materiali e somministrazione di verifiche;
- software liberi a scopi didattici per la somministrazione di test e verifiche, quali Socrative, Google Moduli e simili.



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

Si riporta di seguito il modello organizzativo dell'istituto, in cui si evidenziano i principali ruoli che competono al personale della scuola.

- **Ufficio di Presidenza**
- **Vicepresidente**
- **Collaboratore**
- **Funzioni Strumentali**

Funzioni Strumentali	
Internazionalizzazione	Incremento competenze linguistiche L2, certificazioni linguistiche, corsi di lingue straniere, scambi e soggiorni all'estero
Orientamento in ingresso	Orientamento in ingresso, continuità scuola secondaria di I grado
Coordinamento attività umanistiche	Valorizzazione e incremento delle competenze nelle discipline umanistiche e delle eccellenze in ambito umanistico, ampliamenti
Coordinamento attività scientifiche	Valorizzazione e incremento delle competenze nelle discipline scientifiche e delle eccellenze in ambito scientifico-matematico, ampliamenti
Orientamento in uscita	Orientamento in uscita per le discipline umanistiche e scientifiche e coordinamento delle relative attività (almeno un docente per area)

Referenti e commissioni per il funzionamento dell'istituto

- Commissione elettorale
- Commissione PTOF
- Educazione Civica: Coordinatore attività, Referente d'Istituto
- Referenti formazione docenti



- Referente COVID
- Referente motivazionale docenti
- Referenti sistema gestione qualità
- Responsabile analisi fabbisogni
- Responsabile progettazione
- Responsabile rapporti con la Regione

Referenti e commissioni per il funzionamento didattico e la gestione allievi

- Animatore digitale e gruppo di lavoro TIC
- Referente ambiente e sostenibilità ambientale
- Referente archivio storico e Rete Archivi Scolastici Referenti attività Peer to peer
- Referenti attività teatrali e cinematografiche
- Referenti certificazioni lingue classiche
- Referente progetti e attività di "Libera"
- Referente comitato tecnico Biomedico
- Referente comunicazione istituzionale e immagine Istituto
- Referenti coordinamento e gestione prove INVALSI
- Referente coro d'Istituto
- Referente ensemble musicale
- Referente laboratorio teatrale
- Referente LEAN Education
- Referente ampliamento Archimede
- Referente ampliamento Hugo indirizzo Esabac
- Referente ampliamento Ippocrate indirizzo biomedico
- Referente ampliamento Le Muse
- Referente ampliamento Shakespeare
- Referente metodologia CLIL
- Referenti monitoraggio progetti didattici
- Referente Olimpiadi di Filosofia
- Referente Olimpiadi di Fisica
- Referente Olimpiadi di Italiano
- Referente Olimpiadi Lingue Classiche
- Referente Olimpiadi di Matematica
- Referente Olimpiadi del Patrimonio
- Referente Olimpiadi di Scienze



- Referente PCTO
- Referente anno all'estero e presentazione Università internazionali
- Referenti DSA e BES
- Referente Rete Nazionale Licei Classici
- Referente viaggi d'istruzione e soggiorni all'estero
- Commissione biblioteca e videoteca
- Commissione bullismo e cyberbullismo
- Commissione cittadinanza globale ed economica
- Commissione educazione alla cittadinanza e alla legalità, solidarietà, volontariato e parità di genere
- Commissione orario e gestione generale orario
- Commissione didattica per competenze e prove comuni
- Commissione educazione alla salute e al benessere
- Commissione progetti Erasmus
- Commissione metodo di studio

Referenti laboratori

- Referente Fab-Lab e Robo-Lab
- Referente laboratori di fisica/informatica, linguistico-informatico e delle attrezzature informatiche
- Referente laboratorio di lingue
- Referente laboratorio di biologia e di chimica

Referenti di Dipartimento

- Referenti di Lettere
- Referente di Matematica
- Referente di Scienze
- Referente di Lingue straniere
- Referente Filosofia e Storia
- Referente di Scienze motorie
- Referente di Storia dell'arte
- Referente di Religione

Coordinatori e segretari consigli di classe



Personale ATA

- Direttore dei servizi amministrativi
- Personale amministrativo
- Tecnici di laboratorio
- Collaboratori scolastici

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Organizzazione Uffici

Gli uffici di segreteria, sotto la responsabilità del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, sono così organizzati:

- Area affari generali (un addetto);
- Area didattica (due addetti);
- Area finanziaria: acquisti, patrimonio e inventario (un addetto);
- Area segreteria digitale (un addetto);
- Area personale (due addetti);
- Area biblioteca (un addetto)

Modalità di rapporti con l'utenza

L'Istituto garantisce la continua collaborazione con le famiglie grazie a:

- informazione continua e aggiornata sull'andamento didattico (voti), disciplinare (note) e della frequenza (assenze) attraverso il registro elettronico on line
- possibilità di incontri a distanza o in presenza su appuntamento con i singoli insegnanti, con cadenza settimanale secondo l'orario di ricevimento comunicato ai genitori all'inizio dell'anno scolastico (prenotabili tramite registro elettronico da ottobre a maggio, escluso gennaio)
- incontri al di fuori dell'orario di ricevimento possono essere concordati direttamente con i docenti in caso di esigenze particolari



- ricevimento dei genitori da parte del Dirigente Scolastico o del Vicepreside, previo appuntamento
- convocazione dei genitori per problemi particolari degli allievi, su iniziativa del singolo docente, del Consiglio di classe o dell'Ufficio di Presidenza
- l'Istituto garantisce ai genitori modalità di informazione sull'andamento didattico e disciplinare degli alunni maggiorenni, nel rispetto dei diritti acquisiti per legge dagli stessi

La comunicazione riguardante le iniziative nei diversi ambiti di progettazione, le attività svolte nel Liceo in orario curricolare ed extracurricolare, l'apertura del Liceo al territorio come polo di cultura con eventi in orario pomeridiano e serale avviene tramite la home page del sito, che deve quindi essere consultato con assiduità.

Le richieste da inviare alla segreteria devono essere inoltrate tramite il registro elettronico nell'apposita sezione "Modulistica". Le circolari destinate agli studenti e ai genitori sono pubblicate sul registro elettronico.

La segreteria riceve tutti i giorni, sabato compreso, in orari diversificati per consentire a tutti l'accesso agli uffici. Gli orari sono disponibili sul sito e variano nel periodo estivo.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

In armonia con il Piano Nazionale di Formazione e con il Piano Nazionale Scuola Digitale gli obiettivi di formazione privilegiati sono i seguenti:

- promuovere modalità didattiche che valorizzino la partecipazione degli studenti all'attività scolastica e che stimolino la piena realizzazione delle capacità cognitive degli studenti;
- promuovere l'aggiornamento della didattica delle discipline;
- promuovere l'aggiornamento rivolto alla progettazione per competenze;
- approfondire i processi di apprendimento e di crescita complessiva psicofisica, affettiva e relazionale degli alunni;
- promuovere modalità didattiche che privilegino l'inclusione scolastica e la realizzazione del diritto all'apprendimento per tutti gli studenti in situazione di difficoltà;



- individuare percorsi di formazione per la promozione di progetti per l'attuazione dei PCTO e per promuovere l'internazionalizzazione della scuola e la mobilità degli studenti e dei docenti
- sviluppare proposte di formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale, intesa come uso consapevole delle potenzialità e dei limiti degli strumenti tecnologici e di metodologie didattiche e strategie (coding, problem solving e problem posing);
- promuovere corsi di formazione per una didattica integrata con l'uso degli strumenti digitali;
- promuovere modalità didattiche che valorizzino le competenze digitali già in possesso degli studenti integrabili nella pratica didattica;
- promuovere la partecipazione ad attività innovative in rete con altre scuole e con Enti del territorio regionale e nazionale, riconosciuti dal MIUR come Enti formatori, anche con l'utilizzo di piattaforme e-learning;
- promuovere corsi e attività laboratoriali sulle dinamiche interpersonali negli ambienti di lavoro e sulla salute nell'ambiente di lavoro scolastico;
- promuovere corsi sulla tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Nella prospettiva di un migliore e più efficiente funzionamento dell'organizzazione della scuola, sono previsti corsi di formazione per il personale ATA nei seguenti ambiti:

Ambiti Formativi	Destinatari
Nuovo regolamento contabile	DSGA
Bilancio sociale	DSGA



Segreteria digitale e amministrazione digitale	Assistenti amministrativi
Aggiornamento registro elettronico	Assistenti amministrativi
Archiviazione	Assistenti amministrativi
Aggiornamento pensioni e TFS	DSGA e Assistenti amministrativi
Aggiornamento nuove procedura graduatorie d'istituto	Assistenti amministrativi
Aggiornamento addetti antincendio	Personale ATA
Aggiornamento addetti primo soccorso	Personale ATA
Corsi di sicurezza e primo soccorso	Personale ATA

ALLEGATI

**Competenze e contenuti
delle discipline**

FILOSOFIA

COMPETENZE	CONTENUTI
<p style="text-align: center;">FILOSOFIA - <u>secondo biennio</u></p> <ol style="list-style-type: none"> Comprendere, distinguere e analizzare varie tipologie espressive e comunicative. Esprimersi attraverso messaggi verbali in modo corretto e chiaro. Selezionare informazioni da fonti diverse, collegare concetti chiave da più testi, operare sintesi. Prendere iniziative per gestire situazioni diverse e svolgere attività di tipo operativo utilizzando strumenti adeguati. <p>Articolazione delle <u>competenze</u> e delle <u>abilità</u></p> <p><u>Competenza 1</u> Comprendere, distinguere e analizzare varie tipologie espressive e comunicative.</p> <p><u>Abilità</u></p> <ol style="list-style-type: none"> Analizzare lo specifico della disciplina in termini di oggetto (domande sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere) e di strutture concettuali. Comprendere il linguaggio specifico della filosofia desumendolo dal contesto. Comprendere i testi di argomento filosofico e analizzarli. Analizzare i punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale. <p><u>Competenza 2</u> Esprimersi attraverso messaggi verbali in modo corretto e chiaro.</p> <p><u>Abilità</u></p> <ol style="list-style-type: none"> Esporre in modo personale, chiaro e corretto informazioni, esperienze personali, contenuti di testi di argomento filosofico letti o ascoltati. Utilizzare il linguaggio specifico della filosofia in modo coerente al contesto di riferimento. Riferire verbalmente e per iscritto in modo adeguato i contenuti di argomento filosofico. <p><u>Competenza 3</u> Selezionare informazioni da fonti diverse, collegare concetti chiave da più testi, operare sintesi.</p> <p><u>Abilità</u></p> <ol style="list-style-type: none"> Cogliere in ogni autore o tema trattato il legame col contesto storico-culturale, lo sviluppo del suo percorso di ricerca e compiere le analisi richieste. Valutare i rapporti causa-effetto tra fattori storico-filosofici. Contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi. Comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti filosofiche e riconoscere con correttezza la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale. <p><u>Competenza 4</u> Prendere iniziative per gestire situazioni diverse e svolgere attività di tipo operativo utilizzando strumenti adeguati.</p> <p><u>Abilità</u></p> <ol style="list-style-type: none"> Gestire semplici argomenti filosofici e rilevarne i contenuti principali, utilizzando schemi, mappe concettuali e altre metodiche a supporto. Produrre testi, schemi e mappe concettuali, rielaborando i diversi argomenti filosofici. Riconoscere l'importanza del dialogo interpersonale ed esercitarsi per migliorarne l'efficacia ai fini della comprensione delle problematiche filosofiche. <p style="text-align: center;">FILOSOFIA - <u>quinto anno</u></p> <ol style="list-style-type: none"> Comprendere e valutare in modo attivo e autonomo informazioni di tipologie diverse. Analizzare criticamente varie tipologie espressive e comunicative. Utilizzare le varie tipologie espressive e saperle adeguare ai 	<p><u>CLASSE PRIMA LICEO:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> La nascita della filosofia I presocratici La sofistica Socrate Platone Aristotele Le scuole ellenistiche: Stoicismo, Epicureismo, Scetticismo, Plotino e il neoplatonismo La patristica: Agostino, Anselmo, Tommaso Il tramonto della Scolastica <p><u>CLASSE SECONDA LICEO:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> L'età dell'Umanesimo e del Rinascimento Giordano Bruno La rivoluzione scientifica Galileo Galilei Francesco Bacone René Descartes Blaise Pascal Baruch Spinoza Thomas Hobbes John Locke David Hume L'età dell'Illuminismo Jean-Jacques Rousseau Immanuel Kant <p><u>CLASSE TERZA LICEO:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> L'Idealismo tedesco: Fichte, Schelling Georg Wilhelm Friedrich Hegel Arthur Schopenhauer Soren Kierkegaard Karl Marx L'età del Positivismo Friedrich Nietzsche Sigmund Freud Tra Ottocento e Novecento: Henri Bergson Il Novecento filosofico: i principali protagonisti (a scelta del docente)

diversi contesti.

3. Classificare informazioni da fonti diverse, collegare concetti chiave estrapolati da fonti diverse, formulare giudizi critici.
4. Riconoscere una situazione e rilevarne gli elementi essenziali, utilizzando schemi, tabelle, grafici, mappe concettuali e/o altri strumenti pertinenti allo scopo.

Articolazione delle competenze e delle abilità

Competenza 1 Comprendere e valutare in modo attivo e autonomo informazioni di tipologie diverse. Analizzare criticamente varie tipologie espressive e comunicative.

Abilità

- a. Valutare i diversi tipi di fonti e confrontare diverse tesi interpretative.
- b. Comprendere il linguaggio specifico della filosofia adattandolo al contesto e rispondendo adeguatamente alle diverse situazioni.
- c. Comprendere e interpretare autonomamente e criticamente le problematiche fondamentali del sapere filosofico occidentale.

Competenza 2 Utilizzare le varie tipologie espressive e saperle adeguare ai diversi contesti.

Abilità

- a. Esporre i contenuti filosofici con precisione, collocando gli autori secondo le corrette coordinate spazio/temporali e con coerenza di discorso.
- b. Utilizzare e potenziare il linguaggio specifico della filosofia acquisito.
- c. Rielaborare in modo autonomo e critico i contenuti di argomento filosofico.
- d. Discutere razionalmente e argomentare una tesi.

Competenza 3 Classificare informazioni da fonti diverse, collegare concetti chiave estrapolati da fonti diverse, formulare giudizi critici.

Abilità

- a. Collegare elementi fondamentali presenti in un testo o estrapolati da fonti diverse.
- b. Riorganizzare analiticamente e criticamente i contenuti acquisiti per costruire visioni d'insieme e operare collegamenti e raffronti tra le diverse problematiche.
- c. Usare le conoscenze apprese per formulare giudizi approfonditi e critici sulle problematiche della realtà contemporanea.
- d. Comprendere e riflettere autonomamente sulle radici concettuali e filosofiche delle principali correnti culturali.

Competenza 4 Riconoscere una situazione e rilevarne gli elementi essenziali, utilizzando schemi, tabelle, grafici, mappe concettuali e/o altri strumenti pertinenti allo scopo.

Abilità

- a. Analizzare argomenti filosofici e rilevarne gli elementi essenziali utilizzando schemi e mappe concettuali.
- b. Produrre testi, schemi e mappe concettuali, rielaborando in maniera critica i diversi argomenti filosofici.
- c. Riconoscere l'importanza del dialogo interpersonale esponendo e motivando in modo logico e persuasivo il proprio punto di vista e rispettando valorizzando quello altrui.

STORIA

COMPETENZE	CONTENUTI
<p style="text-align: center;"><u>STORIA - secondo biennio</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Cogliere il cambiamento e la diversità dei tempi storici: <ul style="list-style-type: none"> • nella dimensione diacronica, attraverso il confronto fra epoche; • nella dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. 2. Argomentare utilizzando fonti storiche e storiografiche e cogliere gli elementi utili a sostegno di una tesi di lettura. 3. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici dell'approccio storico per leggere e interpretare le differenti manifestazioni della realtà sociale. 4. Agire alla luce di principi e valori coerenti con la Costituzione e, in forza di ciò, valutare i fatti e orientare la propria condotta. <p><u>Articolazione delle competenze e delle abilità</u></p> <p><u>Competenza 1</u> Cogliere il cambiamento e la diversità dei tempi storici nella dimensione diacronica, attraverso il confronto fra epoche, e in quella sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</p> <p><u>Abilità</u></p> <ol style="list-style-type: none"> a. Inquadrate i fenomeni storici relativi al periodo di riferimento. b. Utilizzare gli strumenti storiografici proposti per analizzare contesti e fattori riconducibili alle trasformazioni politiche, economiche, culturali, religiose. <p><u>Competenza 2</u> Argomentare utilizzando fonti storiche e storiografiche e cogliere gli elementi utili a sostegno di una tesi di lettura.</p> <p><u>Abilità</u></p> <ol style="list-style-type: none"> a. Utilizzare in maniera appropriata il lessico delle scienze storiche e sociali e le loro categorie interpretative. b. Analizzare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico. c. Esercitare la riflessione sugli argomenti studiati individuando cause/effetti/interazioni facendo proprie analogie e differenze tra momenti e fatti storici. <p><u>Competenza 3</u> Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici dell'approccio storico per leggere e interpretare le differenti manifestazioni della realtà sociale.</p> <p><u>Abilità</u></p> <ol style="list-style-type: none"> a. Interpretare nel loro sviluppo storico i sistemi economici e politici cogliendo i legami con i contesti internazionali, con le variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. b. Servirsi di fonti storiche di diversa tipologia (ad esempio: scritte, iconografiche, ecc.) utilizzando diversi supporti per realizzare indagini su tematiche storiche. <p><u>Competenza 4</u> Agire alla luce di principi e valori coerenti con la Costituzione, in forza di ciò valutare i fatti e orientare la propria condotta.</p> <p><u>Abilità</u></p> <ol style="list-style-type: none"> a. Agire facendo riferimento a un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione. b. Essere in grado di valutare i fatti e orientare la propria condotta personale, sociale e professionale. 	<p><u>CLASSE PRIMA LICEO:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Le monarchie feudali • Comuni, Papato, Impero • Le monarchie nazionali • La crisi del Trecento • L'Europa nell'età della Guerra dei Cent'anni • L'Italia degli Stati regionali e la nascita delle Signorie • L'Umanesimo e il Rinascimento • L'Europa alla scoperta del mondo e gli imperi coloniali • L'impero di Carlo V • La Riforma protestante • La Controriforma Cattolica • La Spagna di Filippo II e l'Inghilterra di Elisabetta I • La guerra dei Trent'anni • L'Italia sotto l'egemonia spagnola • Due modelli di monarchia nel Seicento: Francia e Inghilterra <p style="text-align: center;"><u>CLASSE SECONDA LICEO:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • La società di Antico Regime • L'età dell'Illuminismo: assolutismo "illuminato" e riforme • La Rivoluzione industriale britannica • La Rivoluzione americana • La Rivoluzione francese • L'età napoleonica • La Restaurazione e i moti liberali • L'ondata rivoluzionaria del 1848 • Il Risorgimento italiano e l'Unità d'Italia • La Destra storica al potere • L'unificazione della Germania • La Francia della Terza repubblica • La stagione dell'imperialismo • L'Italia della Sinistra storica • L'Europa delle grandi potenze (1850-1890) • L'Italia nell'età delle grandi potenze (1876-1890) • La crisi di fine secolo <p><u>CLASSE TERZA LICEO:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • L'Europa della Belle époque • La seconda rivoluzione industriale • L'età giolittiana • La Prima guerra mondiale • La Rivoluzione russa da Lenin a Stalin • La crisi delle democrazie e dello stato liberale • L'età dei totalitarismi • L'Italia dal dopoguerra al fascismo • La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich • L'Unione sovietica e lo stalinismo • La crisi del 1929 • La Seconda guerra mondiale • Il nuovo ordine mondiale (facoltativo) • La Guerra Fredda: dai trattati di pace alla morte di Stalin • L'Italia repubblicana: nascita e storia della Prima repubblica dalla CEE alla UE • Decolonizzazione, Paesi non allineati e Medio Oriente (nuclei tematici) • I gloriosi Anni Trenta: l'economia tra il 1946 e il 1975 (nuclei tematici) • La fine della Guerra Fredda e del mondo bipolare (nuclei tematici) • L'egemonia mondiale degli Stati Uniti (nuclei tematici) • La globalizzazione economica (nuclei tematici)

STORIA - quinto anno

1. Saper analizzare le situazioni storiche studiate collegandole con il contesto più generale, ordinandole in sequenze temporali, individuandone gli elementi caratterizzanti.
2. Guardare alla storia per comprendere le radici del presente mediante la discussione critica delle prospettive interpretative.
3. Utilizzare testi e strumenti funzionali al fare ricerca e comunicare in modo chiaro e corretto.
4. Sapersi orientare sui concetti generali relativi a istituzioni statali, sistemi politici, giuridici, società e coltivare le pratiche per una vita civile attiva e responsabile.

Articolazione delle competenze e delle abilità

Competenza 1 Saper analizzare le situazioni storiche studiate, collegandole con il contesto più generale, ordinandole in sequenze temporali, individuandone gli elementi caratterizzanti.

Abilità

- a. Individuare relazioni tra sviluppo scientifico-tecnologico, contesto socio-economico, rapporti politici, convinzioni religiose e modelli di sviluppo.
- b. Utilizzare metodi (prospettiva spazio-temporale, relazioni uomo-ambiente), concetti (territorio, regione, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo) e strumenti (immagini, dati statistici, fonti oggettive) per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

Competenza 2 Guardare alla storia per comprendere le radici del presente, mediante la discussione critica delle prospettive interpretative.

Abilità

- a. Produrre testi argomentativi, ricerche articolate su tematiche storiche, utilizzando diverse tipologie di fonti.
- b. Riconoscere il ruolo dell'interpretazione nelle questioni storiografiche.
- c. Comprendere la radice e lo sviluppo storico di alcuni dei problemi del proprio tempo.

Competenza 3 Utilizzare testi e strumenti funzionali al fare ricerca e comunicare in modo chiaro e corretto.

Abilità

- a. Utilizzare e applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali finalizzati all'apprendimento comune.
- b. Distinguere i vari tipi di fonti proprie della storia del Novecento.

Competenza 4 Sapersi orientare sui concetti generali relativi a istituzioni statali, sistemi politici, giuridici, società e coltivare le pratiche per una vita civile attiva e responsabile

Abilità

- a. Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in una prospettiva interculturale.
- b. Collocare in un quadro di riferimento storico, l'evoluzione della coscienza e delle pratiche sociali in materia di solidarietà, salute, ambiente.

PRIMO BIENNIO – FRANCESE

COMPETENZE	CONTENUTI
<p><u>CLASSE QUARTA GINNASIO</u></p> <p>Compitare e sillabare. Salutare, presentarsi e presentare altre persone. Ringraziare. Chiedere e dire l'ora e la data. Chiedere e dare informazioni personali (nome, età, professione, famiglia, provenienza, etc.). Descrivere l'aspetto fisico e il carattere. Esprimere gusti e preferenze. Raccontare la routine quotidiana. Fare acquisti. Spiegare una ricetta di cucina. Formulare auguri e congratulazioni. Invitare / proporre / accettare / rifiutare. Scrivere un messaggio informale. Partecipare a una conversazione telefonica (informale). Chiedere e fornire indicazioni stradali. Chiedere informazioni turistiche. Confrontare. Raccontare eventi passati.</p> <p>Competenze minime Livello minimo: A1 del QCERL. Comprensione (scritta e orale): saper cogliere il senso generale e i particolari più significativi di un breve documenti contenente lessico e strutture coerenti con il percorso di apprendimento. Produzione scritta (senza dizionario): saper produrre semplici testi di ambito quotidiano (descrizioni, risposte a questionari, brevi sintesi, mail, brevi resoconti) pur con qualche inesattezza. Produzione orale: sapersi esprimere in modo comprensibile ed efficace, in situazioni concrete e quotidiane corrispondenti a quelle incontrate durante il percorso di apprendimento, con pronuncia corretta e pur con qualche incertezza formale.</p>	<p><u>CLASSE QUARTA GINNASIO</u></p> <p><i>Morfosintassi</i> Verbi <i>être, avoir</i>, premier groupe, deuxième groupe, principali verbi irregolari (<i>aller, venir, faire, prendre, lire, écrire, voir, sortir, offrir, devoir, pouvoir, savoir, vouloir, falloir...</i>) + verbi pronominali. Indicativo presente / Imperativo / Passé composé / Imperfetto. "Gallicismes". Femminile dei sostantivi e degli aggettivi. Plurale dei sostantivi e degli aggettivi. Articoli determinativi, indeterminativi, partitivi. Preposizioni semplici e articolate. Aggettivi possessivi, interrogativi, dimostrativi. Pronomi personali: soggetto, (+ <i>on</i>) riflessivi, tonici, COD, COI, <i>en, y</i>. Frasi interrogativa (intonazione, postposizione, <i>est-ce que</i>). Frasi negative. <i>C'est / Il est / Il y a</i>. Preposizioni di luogo + nomi geografici. Avverbi e espressioni di tempo. Avverbi e espressioni di frequenza. Numeri cardinali e ordinali. Comparativo.</p> <p><i>Lessico</i> Famiglia. Animali domestici. Paesi e nazionalità. Giorni, momenti della giornata, mesi, stagioni. Professioni. Dati personali. Aspetto fisico. Carattere e stati d'animo. Attività quotidiane, passatempi, luoghi di svago. Materie scolastiche. Alimenti. Quantità e contenitori. Negozi e negozianti. Feste civili e religiose. Luoghi della città. Mezzi di trasporto.</p>

PRIMO BIENNIO – FRANCESE

COMPETENZE	CONTENUTI
<p><u>CLASSE QUINTA GINNASIO</u></p> <p>Effettuare una prenotazione. Acquistare biglietti di treno/aereo. Ordinare e commentare un piatto al ristorante. Chiedere a indicare le misure. Descrivere un oggetto, un capo di abbigliamento. Descrivere un'abitazione. Parlare del tempo atmosferico. Fare previsioni, esprimere intenzioni e programmi futuri. Protestare, rimproverare. Proporre una soluzione. Chiedere e fornire consigli. Parlare dello stato di salute. Descrivere un animale. Esprimere il timore. Avisare e mettere in guardia. Rincurare e incoraggiare. Esprimere gioia e tristezza. Esprimere delusione, rimpianti e rimproveri. Sollecitare una confidenza. Formulare ipotesi. Riportare le parole altrui. Creare ed esporre brevi presentazioni su argomenti noti, esprimendo il parere personale.</p> <p>Competenze minime Livello minimo: A2+ del QCERL. Comprensione (scritta e orale): saper cogliere l'argomento di un discorso e le informazioni esplicite, anche se non il significato di ogni singolo elemento. Produzione scritta (senza dizionario): saper raccontare esperienze personali esprimendo la propria opinione; formulare messaggi informali; comporre brevi descrizioni. Produzione orale: saper interagire con un parlante di L2 in situazioni quotidiane, con sufficiente scioltezza; esprimere gusti e preferenze; esporre argomenti noti.</p>	<p><u>CLASSE QUINTA GINNASIO</u></p> <p><i>Morfosintassi</i> Coniugazione verbale completa (tutti i modi e tutti i tempi, ad eccezione del <i>subjonctif imparfait</i> e <i>plus-que-parfait</i>). Verbi impersonali. Accordo del <i>participe passé</i> (casi generali). Usi particolari degli articoli. Aggettivi di colore. Aggettivi a 5 forme (<i>beau, nouveau, vieux, fou, mou</i>). Aggettivi e pronomi indefiniti (identità e quantità). Pronomi relativi (<i>qui, que, dont, où</i>). Pronomi interrogativi variabili (<i>lequel?</i>) e invariabili (<i>qui?, que?, quoi?</i>). Pronomi dimostrativi. Pronomi possessivi. Frase interrogativa con inversione. Frase negativa (<i>ni, aucun, personne, rien</i>). Negazione apparente (<i>ne... que</i>). Frase esclamativa. Preposizioni di tempo. Avverbi di modo in <i>-ment</i>. Superlativo assoluto e relativo. Periodo ipotetico (con <i>si</i>). Discorso e interrogazione indiretti.</p> <p><i>Lessico</i> In viaggio. In hotel. Al ristorante. Abiti e accessori. Forme e materiali. Abitazioni, vani, arredamento. Lavori domestici. Meteo. Ambienti naturali e catastrofi. Corpo umano. Malattie e cure. Incidenti e soccorsi. Animali della fattoria e selvatici. Insetti. Paesaggi naturali. Sentimenti ed emozioni. Comportamenti e atteggiamenti. Esclamazioni e interiezioni.</p>

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO – FRANCESE (ESABAC)

COMPETENZE	CONTENUTI
<p><u>CLASSE PRIMA LICEO</u></p> <p><i>Versante linguistico</i> Esprimere l'obbligo, il permesso, il divieto. Esprimere certezza, probabilità, possibilità, impossibilità. Esprimere collera e indignazione. Esprimere interesse e disinteresse. Esprimere la sorpresa. Scusarsi, rifiutare la responsabilità, accettare / rifiutare le scuse. Promettere. Formulare le proprie intenzioni, fare progetti. Formulare elogi e critiche. Esprimere un'opinione personale argomentata. Giustificare scelte e opinioni. Scrivere una lettera formale. Sostenere una conversazione telefonica (formale). Fare il resoconto di un libro. Fare il resoconto di un film.</p> <p><i>Versante letterario</i> Conoscere le grandi linee dell'evoluzione letteraria dal Medioevo al Barocco. Presentare un brano letto. Contestualizzare brani e autori. Riconoscere le principali caratteristiche strutturali e stilistiche di un brano. Confrontare due o più brani di argomento simile.</p> <p>Competenze minime Livello minimo: B1 del QCERL. Comprensione (orale e scritta): saper comprendere (anche con l'uso di un dizionario bilingue) una varietà di messaggi orali e scritti in contesti diversificati. Produzione orale: saper sostenere conversazioni funzionali al contesto e alla situazione di comunicazione; riferire su documenti autentici di varia natura (articoli, dialoghi, filmati...); riferire su autori, movimenti e brani letterari, in modo semplice ma con terminologia appropriata. Produzione scritta (con dizionario bilingue): produrre brevi testi globalmente corretti ed appropriati al contesto; rispondere a brevi quesiti su autori, movimenti e brani letterari affrontati.</p>	<p><u>CLASSE PRIMA LICEO</u></p> <p><i>Versante linguistico</i> Uso del <i>subjonctif</i>. Opposizione <i>indicatif / subjonctif / conditionnel</i>. Forme in <i>-ant (particpe présent, adjectif verbal, gérondif)</i>. Pronomi personali doppi. Plurale delle parole composte. Pronomi relativi composti (<i>lequel, auquel, duquel</i>). Esprimere la causa, la conseguenza, lo scopo, l'opposizione e la concessione. Esprimere ipotesi e condizioni. Esprimere i rapporti temporali. Usi particolari delle preposizioni. Frase enfatica. Frase passiva.</p> <p>Lessico: media, informatica, problemi sociali, istituzioni, sistema scolastico, mondo del lavoro, arte, musica, teatro, cinema, letteratura.</p> <p><i>Versante letterario</i> Le Moyen Âge (chanson de geste, poésie courtoise, roman courtois, littérature satirique, Villon.) La Renaissance (Pléiade, Rabelais, Montaigne). Le Baroque (Corneille).</p> <p>4 "itinerari tematici" (cf. D.M. 95/2013).</p> <p>Lessico della letteratura e dell'analisi letteraria. Registri. Principi di versificazione. <i>Ballade</i> e sonetto.</p> <p>Costruire un <i>plan (dialectique, thématique, analytique)</i>. Struttura del "paragraphe argumentatif". Connettori logici e articolatori del discorso.</p>

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO – FRANCESE (ESABAC)

COMPETENZE	CONTENUTI
<p><u>CLASSE SECONDA LICEO</u></p> <p><i>Versante linguistico</i> Comprendere una varietà di messaggi orali e scritti in contesti diversificati. Riassumere / Parafrasare documenti scritti. Produrre testi orali e scritti funzionali al contesto e alla situazione di comunicazione.</p> <p><i>Versante letterario</i> Conoscere le grandi linee dell'evoluzione letteraria dal Classicismo al Romanticismo. Riassumere / Parafrasare / Commentare testi letterari. Contestualizzare brani e autori. Confrontare due o più brani di argomento simile.</p> <p>Competenze minime Livello minimo: B1+ del QCERL. Comprensione (orale e scritta): saper comprendere (anche con l'uso di un dizionario bilingue) una varietà di messaggi orali e scritti in contesti diversificati. Produzione orale: saper sostenere conversazioni funzionali al contesto e alla situazione di comunicazione; riferire su documenti autentici di varia natura (articoli, dialoghi, filmati...); riferire su autori, movimenti e brani letterari, in modo articolato e con terminologia appropriata. Produzione scritta (con dizionario bilingue): produrre testi globalmente corretti ed appropriati al contesto; rispondere a quesiti su autori, movimenti e brani letterari affrontati.</p>	<p><u>CLASSE SECONDA LICEO</u></p> <p><i>Versante linguistico</i> Consolidamento e approfondimento delle strutture morfosintattiche, con particolare attenzione all'arricchimento lessicale.</p> <p><i>Versante letterario</i> Le Classicisme (Molière, Racine, La Fontaine, Mme de Lafayette). Le Siècle des Lumières (Montesquieu, Voltaire, Diderot, Rousseau, Beaumarchais). Le Romanticisme (Chateaubriand, Lamartine, Vigny, Hugo, Stendhal, Balzac).</p> <p>5 "itinerari tematici" (cf. D.M. 95/2013).</p> <p>Statuto del narratore. Punto di vista narrativo. Discorso diretto, indiretto, indiretto libero, narrativizzato. Ordine e velocità del racconto. Strutture e meccanismi dell'ironia. Testo drammatico.</p> <p>Esame di Stato Esabac: <i>L'analyse de texte</i> e la <i>réflexion personnelle</i>.</p>

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO – FRANCESE (ESABAC)

COMPETENZE	CONTENUTI
<p><u>CLASSE TERZA LICEO</u></p> <p><i>Versante linguistico</i> (D.M. 95/2013) Comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti. Interagire con relativa scioltezza e spontaneità tanto con un parlante nativo. Produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e esprimere un'opinione argomentata.</p> <p><i>Versante interculturale</i> (DM D.M. 95/2013) Stabilire relazioni fra cultura italiana e francese, identificando affinità e diversità. Riconoscere gli stereotipi ed evitare comportamenti stereotipati.</p> <p><i>Versante letterario</i> (D.M. 95/2013) Conoscere le grandi linee dell'evoluzione letteraria dal Realismo ai giorni nostri. Condurre un'analisi del testo articolata sui quattro assi essenziali: retorico, poetico, stilistico, ermeneutico. Inquadrare i testi nel contesto storico, sociale, culturale. Mettere in evidenza gli aspetti di continuità, frattura, ripresa, intertestualità tra testi della letteratura francese e italiana, intorno a un tema comune e di epoche diverse. Individuare il rapporto fra la letteratura e le altre forme di espressione artistica.</p> <p>Competenze minime Livello minimo: B2 del QCERL. Comprensione (orale e scritta, con uso del solo dizionario monolingue): saper comprendere documenti di varia natura in lingua standard, anche di una certa complessità. Produzione orale: saper interagire con un parlante nativo senza sforzo eccessivo, esponendo e difendendo il proprio punto di vista. Produzione scritta (con dizionario monolingue): saper produrre testi scritti di vario tipo, padroneggiando i registri linguistici; argomentare in modo chiaro, mostrando una padronanza linguistica sufficientemente corretta per non generare incomprensioni.</p>	<p><u>CLASSE TERZA LICEO</u></p> <p><i>Versante linguistico</i> Ulteriore approfondimento delle strutture morfosintattiche, con particolare attenzione all'arricchimento lessicale. Consolidamento delle strategie argomentative.</p> <p><i>Versante letterario</i> Le Réalisme et le Naturalisme. La poésie post-romantique (Parnasse, Baudelaire, Verlaine, Rimbaud). La littérature d'avant-garde (Apollinaire, Surréalisme). La littérature de l'entre-deux guerres. L'Existentialisme. Le théâtre de l'absurde. La littérature contemporaine.</p> <p>7 "itinerari tematici" (cf. D.M. 95/2013).</p> <p>Esame di Stato Esabac: <i>L'essai bref sur corpus</i>.</p>

GEOSTORIA

COMPETENZE	CONTENUTI
<p>FINALITÀ</p> <p>Le finalità specifiche dello studio della geostoria nel primo biennio sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sapersi muovere, nello spazio del presente, con l'utilizzo delle carte e dei moderni sistemi di orientamento, e nello spazio del passato, per comprendere <ol style="list-style-type: none"> a. le peculiarità ambientali, culturali e sociali dei paesi studiati b. i mutamenti intervenuti nei secoli; • saper usare le proprie conoscenze per interpretare i fenomeni di natura politica, sociale, economica, culturale di uno Stato e/o di un momento storico; • sfruttare le proprie conoscenze e abilità trasversalmente nell'ambito disciplinare greco-latino-storia antica: cogliere dai testi greci e latini riferimenti a eventi storici, personalità e idee delle civiltà classiche studiati in ambito disciplinare specifico; • comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto tra epoche, e in una dimensione sincronica, attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali; • riconoscere e saper confrontare gli aspetti geografici, ecologici e territoriali dell'ambiente naturale e antropico; • individuare le influenze esercitate dall'ambiente sulle civiltà; • identificare all'interno di una civiltà gli aspetti fondanti (organizzazione politica, sociale, militare, economica, religiosa, culturale); • avere coscienza di quali fattori consentono ai gruppi umani di trasmettere conoscenze e comportamenti nel tempo e di quali invece ne favoriscono il cambiamento; • porre in relazione di causa - effetto gli eventi e gli aspetti fondanti di una civiltà; • riconoscere nel presente elementi di continuità e discontinuità; • leggere le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie e cartografiche per ricavare informazioni; • ricavare informazioni da atlanti, carte topografiche, grafici e tabelle; • esporre i contenuti in modo chiaro e coerente, padroneggiando il linguaggio specifico della disciplina; • esporre in modo discorsivo il contenuto di grafici e tabelle. <p>COMPETENZE/ABILITÀ SPECIFICHE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nella loro dimensione geografico-spaziale; • costruire mappe concettuali; • riconoscere l'origine e la peculiarità delle forme sociali, economiche, politiche, giuridiche e culturali della tradizione occidentale e confrontarle con altre tradizioni culturali a livello mondiale; • riconoscere le modificazioni apportate nel tempo dagli esseri umani sul territorio; • riconoscere gli aspetti fisico-ambientali, socio-culturali, economici e geopolitici dell'Italia, dell'Europa e delle principali aree del mondo; • rispettare l'ambiente e agire in modo responsabile nell'ottica di uno sviluppo sostenibile; • indagare nel passato e nel presente le modificazioni del paesaggio per l'avvento di popoli diversi; considerare il paesaggio antropizzato come libro di lettura della storia; • riconoscere l'importanza dell'apporto di altre civiltà come occasione di crescita e di arricchimento. 	<p>Dalle civiltà mesopotamiche a Roma repubblicana; la distribuzione demografica nel mondo; le migrazioni; l'ecologia; il sistema Terra e le sue risorse; l'Europa e l'Italia.</p> <p style="text-align: center;">V GINNASIO</p> <p>Da Augusto alla fine dell'Alto Medioevo; l'economia del mondo, la globalizzazione; le risorse e l'ambiente; i continenti e gli Stati; gli organismi sovranazionali</p>

GRECO E LATINO

COMPETENZE PRIMO BIENNIO	CONTENUTI PRIMO BIENNIO
<p>FINALITÀ</p> <p>Le finalità specifiche dello studio delle lingue classiche nel primo biennio sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sviluppare la capacità di approccio storico e critico-analitico per accedere al patrimonio di civiltà e di tradizioni in cui si riconoscono le nostre radici; • produrre la coscienza di una sostanziale unità di cultura pur nella diversità delle espressioni nazionali; • offrire un rilevante apporto lessicale al dominio dei linguaggi del sapere nei diversi campi. <p>Il soggetto competente dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • capire il contenuto globale di un testo semplice (soprattutto latino) a una prima attenta lettura; • comprendere le strutture essenziali di un testo e ricodificarlo nella lingua italiana, producendo una traduzione corretta e il più possibile rispettosa delle caratteristiche e della tipologia del testo di partenza; • considerare l'attività della traduzione come un'attività di ricerca di senso; • confrontare linguisticamente il greco e il latino con l'italiano e anche, dove possibile, con altre lingue moderne, pervenendo a un dominio più maturo e consapevole della propria lingua madre; • riferire in forma chiara e comprensibile i contenuti di un testo; • individuare personalità e idee delle civiltà classiche attraverso i testi proposti; • cogliere dai testi greci e latini riferimenti a eventi storici studiati in ambito disciplinare specifico; • capire il valore fondante della classicità per la tradizione europea <p>COMPETENZE/ABILITÀ SPECIFICHE</p> <p>MORFO-SINTATTICHE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere in modo corretto e discretamente scorrevole un testo greco, e in modo corretto e scorrevole un testo latino. 2. Distinguere la differenza tra radice, vocale tematica, desinenza; la funzione di prefissi e suffissi. 3. Analizzare e riconoscere le funzioni logiche delle forme nominali e verbali. 4. Nella resa in italiano del testo greco e latino ricostruire l'ordine delle parole, partendo dalla centralità del verbo. 5. Analizzare periodi di crescente complessità tra 1° e 2° anno con schemi di varia tipologia, riconoscendo i rapporti di coordinazione e subordinazione attraverso i vari connettivi. <p>LESSICALI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Consultare in modo consapevole e ragionato il vocabolario. 2. Operare confronti continui tra il lessico latino/greco e quello italiano. 3. Individuare e riconoscere in modo consapevole i termini appartenenti alla medesima area semantica. 4. Attraverso esercizi di completamento, sostituzione, analisi contrastiva, falsi amici, arricchire e utilizzare il lessico in maniera adeguata. 5. Riconoscere varie famiglie lessicali italiane, partendo dalla comune radice (nominale e verbale) greca e/o latina, e gli eventuali slittamenti semantici. <p>TESTUALI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere e analizzare un testo ai fini della sua contestualizzazione (tipologia testuale, ambito tematico, storico e culturale). 	<p style="text-align: center;">IV GINNASIO</p> <p>LATINO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Morfologia regolare del nome, dell'aggettivo e del verbo. <p>GRECO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Morfologia regolare del nome, dell'aggettivo e del verbo (sistema del Presente). <p style="text-align: center;">V GINNASIO</p> <p>LATINO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza della morfologia e delle nozioni fondamentali di sintassi dei casi (nominativo e accusativo), dei modi verbali e delle proposizioni dipendenti. <p>GRECO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza della morfologia, e del sistema verbale dell'aoisto e del futuro e del perfetto. <p>Per quanto riguarda i contenuti minimi del greco, si sottolinea l'importanza di trattare tutto il sistema del Presente durante la classe IV Ginnasio. Per raggiungere questo risultato, si può sveltire la trattazione di alcuni argomenti (fonetica e leggi dell'accento) non strettamente funzionali alla traduzione, per avere poi il tempo di soffermarsi sugli aspetti fondamentali della lingua.</p>

<p>2. Trasporre il testo greco o latino nella lingua d'arrivo, tenendo conto della correttezza linguistica, della coerenza semantica e delle esigenze espressive dell'italiano.</p>	
<p>COMPETENZE SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO</p>	<p>CONTENUTI SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO</p>
<p>FINALITÀ</p> <p>Lo studio del greco e del latino nel triennio mira a sollecitare una visione senza fratture tra passato e presente, trasmettere la conoscenza di un patrimonio culturale e artistico di inestimabile valore, sviluppare il senso storico e a promuovere le capacità di riflessione, di rielaborazione critica, di costruzione di collegamenti interdisciplinari, di analisi e sintesi. Per favorire il raggiungimento di questi importanti obiettivi, centrale risulta la competenza linguistica, che si consegue attraverso la lettura ragionata e consapevole degli Autori, arricchita dallo studio della letteratura, della filosofia e della storia dell'arte. In tal modo si arriva a una conoscenza, anche approfondita, della civiltà classica - lingua, pensiero, istituzioni - e alla comprensione di quanto essa abbia profondamente influenzato la nostra cultura. Tale studio permette, in particolare nell'ambito della lettura dei testi in lingua originale e della loro traduzione, di realizzare al meglio gli obiettivi della trasversalità della lingua e del rafforzamento della ricchezza lessicale, a cui dovrebbero seguire, soprattutto nell'ultimo anno, la duttilità nel ragionamento e la visione personale della realtà. Saper tradurre, infatti, implica la capacità di leggere (analizzare, comprendere, contestualizzare e interpretare) il testo che si ha di fronte e di trasporlo nella lingua d'arrivo, tenendo conto della correttezza linguistica, della coerenza semantica, delle esigenze che una lingua diversa (l'italiano, in questo caso) pone. Questa trasposizione realizza anche la competenza del "comunicare", che qui significa rendere comprensibile e ricco di senso per il lettore italiano il testo greco o latino di partenza. La traduzione è quindi una competenza integrata, perché fatta di più competenze, e interlinguistica.</p> <p>LINEE GENERALI</p> <p>Lingua</p> <p>Al termine del percorso lo studente è in grado di leggere, comprendere e tradurre testi d'autore di vario genere e di diverso argomento. Sa confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il greco e il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne, e raggiunge un dominio più maturo e consapevole della lingua madre. Avverte la traduzione non come un meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come uno strumento di conoscenza di un testo e di un autore, che consente di entrare in un mondo diverso dal proprio.</p> <p>Cultura</p> <p>Al termine del quinquennio lo studente conosce, attraverso la lettura in lingua originale e in traduzione, i testi fondamentali del patrimonio classico. Comprende, anche attraverso il confronto con le letterature italiana e straniera, la specificità e la complessità del fenomeno letterario antico come espressione di civiltà e cultura, e sa cogliere il valore fondante della classicità greco-romana per la tradizione europea. Servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica e collocando le opere nel loro rispettivo contesto storico e culturale, interpreta e commenta opere in prosa e in poesia; sa individuare attraverso i testi, nella loro qualità di documenti storici, i tratti più significativi del mondo antico nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici. Confronta modelli culturali, distingue e valuta interpretazioni diverse ed espone in modo consapevole una tesi, della quale deve saper motivare le proprie argomentazioni.</p> <p>COMPETENZE/ ABILITA' DISCIPLINARI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Traduzione di un testo d'autore. 	<p>I LICEO</p> <p>LATINO</p> <p><u>GRAMMATICA:</u> ripresa e completamento della sintassi del periodo; consolidamento delle strategie di traduzione.</p> <p><u>LETTERATURA:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Forme preletterarie e letteratura delle origini; • Livio Andronico, Nevio, Ennio, Catone e Lucilio; • Plauto, Terenzio, Catullo, Cesare, Sallustio, Lucrezio. <p><u>AUTORI:</u> circa 100 versi di poesia (Catullo e/o Virgilio); scelta di passi da Cesare, Sallustio, Cicerone oratore.</p> <p>GRECO</p> <p><u>GRAMMATICA:</u> ripresa e completamento del sistema verbale (soprattutto per quanto riguarda il perfetto); consolidamento delle strategie di traduzione.</p> <p><u>LETTERATURA:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • La fase arcaica: trasmissione orale dei testi; • La poesia epica. Omero ed Esiodo; • La poesia lirica del VII-VI sec. a. C.; • La storiografia di Erodoto. <p><u>AUTORI:</u> scelta di passi da opere di storici.</p> <p>II LICEO</p> <p>LATINO</p> <p><u>GRAMMATICA:</u> consolidamento delle strategie di traduzione.</p> <p><u>LETTERATURA:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • La fine della repubblica: Cicerone oratore, filosofo e politico; • L'età augustea; • L'epica di Virgilio; • La lirica di Orazio; • La storiografia di Livio. <p><u>AUTORI:</u> circa 150 versi di poesia (Catullo e/o Virgilio, Lucrezio e/o Orazio ed eventualmente passi di poeti elegiaci); scelta di passi di Cicerone filosofo e/o di Livio.</p> <p>GRECO</p> <p><u>GRAMMATICA:</u> consolidamento delle strategie di traduzione.</p> <p><u>LETTERATURA:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il teatro greco; • Le tragedie di Eschilo, Sofocle, Euripide; • La commedia di Aristofane; • La storiografia di Tuciddide e Senofonte; • L'oratoria di Lisia, Isocrate e Demostene. <p><u>AUTORI:</u> scelta di passi di poesia lirica (circa 100 -150 versi); scelta di brani da oratori (circa 100 righe).</p>

- Consapevolezza delle radici del lessico greco e latino e delle sue relazioni con le lingue moderne.
- Consapevolezza della correlazione tra testo e contesto storico-letterario.
- Consapevolezza della portata culturale della civiltà classica, come radice del pensiero occidentale.
- Saper leggere, comprendere, tradurre un testo storico-narrativo, politico, giudiziario o poetico d'autore via via più complesso.
- Saper utilizzare in modo corretto e consapevole il dizionario.
- Saper riconoscere e individuare il lessico specifico in relazione al genere e/o ai temi trattati in un testo d'autore.
- Saper collocare un testo all'interno della produzione dell'autore.
- Saper comunicare, oralmente e per iscritto, con chiarezza e in modo esauriente i contenuti di storia letteraria.
- Saper istituire rapporti tra le informazioni fornite dal testo e quelle ricavate dagli studi della civiltà e letteratura antica.
- Saper riconoscere nei testi antichi e moderni gli elementi di continuità con la classicità e di innovazione.

SINTESI DELLE ABILITA' PER AREE

AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

Saranno sviluppate le seguenti abilità: saper analizzare, interpretare e trasferire in italiano corrente testi greci e latini.

AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

Importante sarà sviluppare le modalità generali del pensiero e della comunicazione attraverso la riflessione sui linguaggi e sui registri, e l'analisi comparativa delle strutture delle diverse lingue, antiche e moderne, saper individuare il contributo soprattutto del greco e anche del latino alla formazione del lessico scientifico e filosofico moderno, per acquisire una visione interdisciplinare del sapere.

AREA STORICO-UMANISTICA

Obiettivo significativo sarà sapersi orientare nello sviluppo diacronico e sincronico della letteratura greca e latina, e sviluppare la consapevolezza che ogni prodotto letterario è espressione e documento di una determinata realtà storico-culturale; saper operare confronti tra le istituzioni del mondo antico e quelle del mondo contemporaneo; saper individuare le specificità di un autore o di un'opera, inserendoli in un preciso contesto storico-letterario, operando collegamenti e confronti.

AREA METACOGNITIVA

Al fine di attualizzare l'antico, essere in grado di individuare gli elementi di continuità e discontinuità nella tradizione di temi e modelli letterari e svolgere autonomamente un percorso di approfondimento.

AREA DIGITALE

Per quanto riguarda i percorsi di approfondimento e di ricerca, essere in grado di ricorrere alla multimedialità, di utilizzare sussidi informatici e produrre testi multimediali, data base, presentazioni, su aspetti e problemi del mondo antico/moderno.

III LICEO

LATINO

GRAMMATICA: consolidamento delle strategie di traduzione.

LETTERATURA:

- L'epoca imperiale: gli intellettuali di fronte al potere;
- L'età Giulio-Claudia: Seneca, Lucano, Petronio;
- L'età dei Flavi: Quintiliano, Marziale, Plinio il Vecchio;
- L'età di Traiano: Tacito, Giovenale, Plinio il Giovane
- L'età degli Antonini: Svetonio, Apuleio

AUTORI: scelta antologica di passi da Seneca (circa un centinaio di righe) e da Tacito (circa un centinaio di righe), pur senza escludere altri prosatori; passi di poesia (circa 150 versi) da Lucrezio e/o Orazio, pur senza escludere altri poeti.

GRECO

GRAMMATICA: consolidamento delle strategie di traduzione.

LETTERATURA:

- L'età ellenistica;
- La commedia nuova di Menandro;
- L'elegia di Callimaco;
- L'epica di Apollonio Rodio;
- Il canto pastorale di Teocrito;
- La tradizione dell'epigramma;
- La storiografia di Polibio;
- La biografia di Plutarco;
- La seconda sofistica di Luciano;
- Il romanzo ellenistico.

AUTORI: scelta di passi da poeti tragici (circa 250 versi) e da Platone (circa 15 paragrafi).

PRIMO BIENNIO - INGLESE

COMPETENZE	CONTENUTI
<p><u>CLASSE QUARTA GINNASIO</u></p> <p>Saper salutare, presentarsi e presentare altre persone. Ringraziare. Fare lo "spelling". Chiedere e dare informazioni personali (nome, età, professione, famiglia, provenienza, etc.). Descrivere luoghi e persone. Fare acquisti. Parlare di cibo e bevande. Parlare di quantità. Chiedere e dare la propria opinione. Chiedere chiarimenti. Parlare di ciò che piace o non piace. Parlare di routine. Parlare di azioni che avvengono nel momento in cui si parla. Parlare di ciò che si è in grado di fare. Parlare di azioni passate. Parlare di date e orari. Parlare del tempo atmosferico. Invitare/proporre/accettare/rifiutare. Fare richieste e offerte. Chiedere e dare il permesso, indicazioni stradali, istruzioni, suggerimenti. Parlare di intenzioni e programmi futuri. Raccontare esperienze. Esprimere i propri sentimenti. Esprimere decisioni. Esprimere intenzioni e progetti. Saper raccontare eventi passati. Creare brevi presentazioni su argomenti noti ed esporle a compagni e docenti, integrandole in una semplice conversazione.</p> <p>COMPETENZE MINIME</p> <p>Per quanto riguarda la comprensione gli alunni dovranno saper cogliere il senso generale e i particolari più significativi di un breve testo scritto o orale contenente lessico e strutture coerenti coi testi proposti nel corso dell'anno. Per quanto riguarda la produzione gli alunni dovranno sapersi esprimere oralmente in modo comprensibile ed efficace, pur con qualche incertezza formale, in situazioni concrete e quotidiane corrispondenti a quelle incontrate durante l'anno, e dovranno saper produrre semplici testi scritti di ambito quotidiano (descrizioni, risposte a questionari, brevi sintesi, lettere, mail, brevi resoconti) pur con qualche inesattezza.</p>	<p><u>CLASSE QUARTA GINNASIO:</u></p> <p>Nuclei fondanti:</p> <p>Verbo essere, avere. Infinito. verbs of sentiment. -ing form. Pronomi personali soggetto e complemento. Pronomi interrogativi. Aggettivi e pronomi possessivi. Gli aggettivi. I dimostrativi. Aggettivi e nomi di nazionalità. I partitivi. Plurale dei sostantivi Numerali cardinali e ordinali. Il presente semplice. Avverbi di frequenza e espressioni di tempo. Il presente progressivo. Why/because. Uso dell'articolo. Uso delle principali preposizioni. Aggettivi e pronomi indefiniti. Il genitivo sassone Alcuni usi particolari di "to have". Verbi modali: can/could, must/have to, shall/should. Il futuro. Would.you like...? L'imperativo. Il Simple Past e il Past Continuous. I paradigmi dei più comuni verbi irregolari. Se la tempistica lo permette, si introdurranno anche Used to vs would, Present Perfect Simple e Continuous, Duration Form, If clauses 0 e 1 e frasi relative, livello base (defining).</p>
<p><u>CLASSE QUINTA GINNASIO</u></p> <p>Salutare, presentarsi e fornire dettagliate informazioni personali. Descrivere persone, oggetti, luoghi. Chiedere e dare informazioni, consigli e suggerimenti. Esprimere sentimenti e apprezzamenti. Descrivere attività abituali e temporanee, passate e future. Parlare di problemi, di ciò che è possibile o permesso fare, di regole e obblighi. Dare istruzioni, fare offerte. Parlare di distanze, del tempo impiegato a percorrerle e frequenza, dare indicazioni.. Chiedere prezzo, quantità e modalità di pagamento. Esprimere opinioni, preferenze, accordo e disaccordo, Confrontare. Parlare di azioni presenti ed eventi passati, di eventi del passato recente e di esperienze avvenute in un passato indeterminato o di azioni passate che continuano al presente. Narrare una storia. Parlare di piani e intenzioni future. Formulare ipotesi, deduzioni e supposizioni. Esprimere capacità e possibilità. Indicare obblighi e mancanza di necessità. Riportare quanto è stato detto.</p> <p>COMPETENZE MINIME</p>	<p><u>CLASSE QUINTA GINNASIO:</u></p> <p>Nuclei fondanti:</p> <p>Approfondimento di: Simple Present, Present Perfect Present Continuous, Simple Past, Past Continuous, paradigmi dei più frequenti verbi irregolari. – Introduzione/approfondimento di modi per esprimere il futuro: Future of intention/ Will/ Present Continuous, – Should,may/might, , can / could/, be allowed to, must(n't,), have to e need – Present Perfect, Duration Form in the Present and in the Past, Past Perfect, – who/what as subjects, – comparatives, question tags – too/enough, so/such, , exclamations, linkers, – Future in the Past, Wish, – Conditionals, "if" clauses (1°,2°, 3°, tipo misto) – Paradigmi di gran parte dei verbi irregolari, – forma passiva. Se la tempistica lo permette si affronteranno anche: discorso indiretto, – say/ tell, used to , relatives, – phrases describing location of a place, – infinitive/ing form, imperative, – reported statements, reported questions and orders,</p>

Per quanto riguarda la comprensione e produzione orale lo studente dovrà essere in grado di cogliere l'argomento essenziale di un discorso, anche se non il significato di ogni singolo elemento; dovrà saper interagire con un parlante di L2 senza eccessivi rallentamenti, dando e chiedendo informazioni su argomenti familiari e personali, pur con qualche imprecisione formale. Per la comprensione e produzione scritta lo studente dovrà essere in grado, da un lato, di individuare il messaggio centrale di un testo e le principali informazioni esplicite e dall'altro, di rielaborare strutture e modelli linguistici proposti durante l'anno, prendere appunti e comporre, pur con qualche incertezza lessicale o strutturale, testi quali lettere informali, semplici descrizioni e sintesi, testi descrittivi, narrativi, for and against essays, opinion essays, testi argomentativi, schede analitiche relative a libri, film ecc.

Al termine del biennio lo studente acquisisce competenze linguistico-comunicative corrispondenti al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO - INGLESE

COMPETENZE	CONTENUTI
<p><u>CLASSE PRIMA LICEO</u></p> <p>Saper comprendere una varietà di messaggi orali, in contesti diversificati. - Saper sostenere conversazioni funzionali al contesto e alla situazione di comunicazione. - Saper riferire oralmente su di un brano letto o ascoltato, o su di un film o brano video. - Saper parafrasare, riassumere, dialogare in situazioni note ed improvvisate, saper discutere. - Saper comprendere, anche con l'ausilio del dizionario, testi scritti di vario genere, cogliendone le linee essenziali e i particolari più significativi. - Saper produrre testi globalmente corretti ed appropriati al contesto, riuscendo a distinguere e ad utilizzare vari registri.</p> <p>Saper commentare oralmente e per iscritto un testo letterario - Saper parlare degli autori studiati, inserendoli nel periodo storico-letterario in cui hanno operato.</p> <p>COMPETENZE MINIME</p> <p>Per ciò che riguarda l'orale l'alunno dovrà comprendere, per lo meno nelle linee essenziali, testi, a volte anche autentici, riferiti ad argomenti trattati e dovrà saper svolgere in modo il più possibile autonome conversazioni in una lingua globalmente corretta ed appropriata al contesto. Riguardo allo scritto l'alunno dovrà essere in grado di comprendere, anche con l'ausilio del dizionario, un'ampia gamma di testi cogliendone le linee essenziali ed i particolari più significativi; dovrà saper produrre testi globalmente corretti, riuscendo a distinguere ed utilizzare vari registri ed a riformulare, anche in forma di riassunto, testi precedentemente affrontati.</p> <p>Per la parte storico/letteraria, saprà riferire di periodi storici e di eventi, degli autori e dei testi studiati ed effettuare l'analisi dei testi affrontati in classe, utilizzando la terminologia specifica.</p> <p><u>CLASSE SECONDA LICEO</u></p> <p>Saper comprendere una varietà di messaggi orali, in contesti diversificati - Sostenere conversazioni funzionali al contesto e alla situazione di comunicazione. - Saper riferire oralmente su di un brano letto o ascoltato - Saper parafrasare, riassumere, dialogare in situazioni note ed improvvisate, saper discutere. - Saper comprendere, anche con l'ausilio del dizionario, testi scritti di vario genere, cogliendone le linee essenziali e i particolari più significativi. - Saper produrre testi globalmente corretti ed appropriati al contesto, riuscendo a distinguere e ad utilizzare vari registri - Saper commentare oralmente e per iscritto un testo letterario - Saper parlare degli autori studiati, inserendoli nel periodo storico-letterario in cui hanno operato.</p> <p>COMPETENZE MINIME</p> <p>Per l'orale l'alunno dovrà saper interagire in L 2 esprimendosi con efficacia comunicativa su vari argomenti, inclusi quelli letterari, pur incorrendo in qualche imprecisione, che non sia però tale da compromettere la comprensione del messaggio.</p> <p>Per lo scritto dovrà comprendere, anche con l'ausilio del dizionario, testi di vario genere ed in particolare di tipo letterario, cogliendone le intenzioni di base e le principali componenti</p>	<p><u>CLASSE PRIMA LICEO:</u></p> <p>Nuclei fondanti:</p> <p>Completamento e approfondimento dell'uso dei tempi verbali (Simple Present, Present Continuous, Simple Past, Past Continuous, Present Perfect Simple e Continuous, Past Perfect Simple e Continuous). Forma impersonale. Periodo ipotetico (1°,2°,3° tipo e tipo misto). Relative clauses. Uso dei modali: must do/have done, have to, can/could do/have done, may/might. To let someone do something, to make someone do something, to get someone to do something. ed eventuali strutture grammaticali non affrontate nell'anno precedente. To want/expect someone to do something. Forma passiva. Discorso indiretto. To say/to tell. Wish I would/I did/I had done. Verbs of perception. Uso dei più frequenti phrasal verbs. Espressioni di tempo. To get someone to do something. To have something done. Used to+inf., be/get used to+ing. Uso dei principali prefissi e suffissi. Particolare cura verrà dedicata all'ampliamento delle conoscenze lessicali e delle forme idiomatiche.</p> <p>Tematiche e testi relativi agli autori più significativi della storia letteraria indicativamente dalle origini al periodo Elisabettiano, a seconda delle necessità e delle scelte didattiche dei singoli docenti e/o delle preferenze delle classi, nel rispetto delle indicazioni ministeriali</p> <p><u>CLASSE SECONDA LICEO:</u></p> <p>Nuclei fondanti:</p> <p>Consolidamento e approfondimento delle conoscenze strettamente linguistiche con particolare attenzione all'arricchimento lessicale.</p> <p>Tematiche e testi relativi agli autori più significativi della storia letteraria indicativamente dal periodo Elisabettiano al Romanticismo, a seconda delle necessità e delle scelte didattiche dei singoli docenti e/o delle preferenze delle classi, nel rispetto delle indicazioni ministeriali</p>

<p>stilistiche. Dovrà saper produrre, con linguaggio appropriato ai vari ambiti e sostanzialmente corretto, testi di varia tipologia, pur se principalmente riferiti a contenuti di carattere letterario.</p> <p>Per la parte storico/letteraria, saprà riferire di periodi storici e di eventi, degli autori e dei testi studiati ed effettuare l'analisi dei testi affrontati in classe, utilizzando la terminologia specifica.</p> <p><u>CLASSE TERZA LICEO</u></p> <p>Capacità di interagire in modo efficace, anche se non totalmente accurato, in lingua inglese su qualsiasi argomento non specialistico. - Conoscenza delle strutture fondamentali del testo poetico e del romanzo e capacità di utilizzarle in modo critico. - Conoscenza delle principali tematiche degli autori studiati e capacità di operare confronti e collegamenti. - Capacità di comprendere e analizzare un testo specifico e di saper relazionare su di esso. - Capacità di produrre testi sia scritti che orali e di operare il collegamento tra i contenuti e i nodi concettuali.</p> <p>COMPETENZE MINIME</p> <p>L'alunno dovrà sapersi esprimere, in maniera sostanzialmente corretta, sia all'orale che allo scritto su tali argomenti; dovrà dimostrare sufficienti capacità di analisi, di collegamento e di rielaborazione dei testi presi in esame, riuscendo ad inquadrarne adeguatamente gli autori e le rispettive tematiche principali, anche se talora solo in via essenziale. Dovrà inoltre dimostrare di aver acquisito analoghe competenze relative alla comprensione e produzione di testi di ambito non letterario.</p> <p>Al termine del quinquennio lo studente acquisisce competenze linguistico-comunicative corrispondenti al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.</p>	<p><u>CLASSE TERZA LICEO:</u></p> <p>Ulteriore approfondimento delle conoscenze strettamente linguistiche, con particolare attenzione all'arricchimento lessicale e al miglioramento delle capacità di produzione e organizzazione di testi sia scritti che orali. Verrà operata una scelta degli autori più rappresentativi del periodo indicativamente compreso tra l'epoca romantica e l'età contemporanea, di cui verranno letti e analizzati i testi più significativi, tenendo conto di una visione diacronica, a seconda delle necessità e delle scelte didattiche dei singoli docenti e/o delle preferenze delle classi, nel rispetto delle indicazioni ministeriali.</p>
--	---

ITALIANO

COMPETENZE PRIMO BIENNIO

Le finalità specifiche dell'educazione linguistico – letteraria nel primo biennio sono:

- a) consapevolezza del fatto che la padronanza della propria lingua madre è abilità trasversale per qualunque tipo di comunicazione, scolastica e non, e per/in qualunque disciplina;
- b) acquisizione della capacità di usare la lingua nella ricezione e nella produzione orale e scritta, in relazione agli scopi e alle situazioni comunicative;
- c) acquisizione della capacità di lettura e di interpretazione di un testo (nelle diverse tipologie);
- d) acquisizione di una conoscenza più sicura e consapevole (rispetto alla scuola secondaria di primo grado) dei processi comunicativi e del funzionamento del sistema lingua;
- e) acquisizione di un metodo rigoroso anche nella analisi della lingua, in analogia con le esperienze che si compiono in altri campi disciplinari;
- f) acquisizione della capacità critica di decodificare le molteplici forme attraverso cui avviene la comunicazione nella complessità della società odierna;
- g) capacità di usare consapevolmente i mezzi multimediali;
- h) avvio alla comprensione e alla analisi di un testo letterario.

COMPETENZE/ABILITÀ SPECIFICHE PER LE DIVERSE TIPOLOGIE TESTUALI

Racconto e romanzo:

- comprendere la trama della narrazione;
- saper cogliere temi, messaggi, particolarità stilistiche del testo;
- saper individuare gli aspetti narratologici di base;
- comprendere il significato denotativo e connotativo del testo narrativo;
- saper produrre brevi testi narrativi, descrittivi, regolativi, interpretativi, argomentativi.

Mito, Epica, Poesia, Teatro:

- comprendere il significato denotativo e connotativo del testo;
- saper individuare tecniche narrative ed elementi caratteristici del genere;
- saper parafrasare il testo;
- individuare la struttura metrica e le figure retoriche;
- saper individuare le tecniche sceniche.

COMPETENZE DI SCRITTURA

- saper riconoscere le differenze fra esposizione orale ed esposizione scritta, con particolare attenzione all'uso di registri linguistici formali e informali, e agli aspetti ortografici, sintattici, lessicali;
- riconoscere il contesto comunicativo, individua referente, scopo, destinatario;
- utilizzare in modo sufficientemente corretto informazioni e modelli di scrittura ricavati da altri testi;
- realizzare forme di scrittura diverse in rapporto all'uso, alla funzione, alla situazione comunicativa;
- elaborare testi curando che abbiano completezza, coerenza logica, coesione.

In particolare:

Riassunto:

- Riconoscere le informazioni essenziali
- Conoscere le tecniche della tipologia testuale
- Saper utilizzare in modo corretto i connettivi
- Elaborare un testo coeso

CONTENUTI PRIMO BIENNIO

IV GINNASIO

- Tipologie di scrittura: riassunto, parafrasi, analisi testuale, testo narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, relazione, email;
- Epica: brani significativi da Iliade, Odissea, Eneide;
- Grammatica: fonetica; ortografia e punteggiatura; sistema verbale; preposizioni/locuzioni (incluse nei complementi); analisi logica (in parallelo con l'analisi grammaticale); congiunzioni coordinanti e subordinanti; analisi del periodo; classificazione dei pronomi e degli aggettivi (con riferimento particolare a comparativi, superlativi e termine di paragone o relazione).

V GINNASIO

- Tipologie di scrittura: testo argomentativo e articolo di giornale;
- Promessi Sposi: lettura, analisi e commento di un congruo numero di capitoli;
- Grammatica: eventuale completamento di argomenti non trattati l'anno precedente;
- Studio della letteratura medievale e cortese fino al Dolce Stil Novo escluso;
- Lettura integrale di una tragedia greca in traduzione (facoltativo).

<p>Testo espositivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> Schematizzare, anche attraverso l'uso di mappe concettuali, ed elaborare le informazioni Esporre in modo chiaro e ordinato <p>Testo descrittivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> distinguere tra descrizione oggettiva e descrizione soggettiva descrivere in modo oggettivo o soggettivo luoghi, ambienti, persone, animali, oggetti scegliendo il registro linguistico adatto alla situazione comunicativa <p>Testo narrativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> Conoscere e applicare gli elementi costitutivi e le specifiche tecniche della narrazione <p>Testo argomentativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> Conoscere i meccanismi che regolano l'argomentazione Esplicitare in modo chiaro la propria tesi e le principali argomentazioni 	
<p>COMPETENZE SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO</p>	<p>CONTENUTI SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO</p>
<p>FINALITÀ</p> <p>L'insegnamento dell'Italiano ha come finalità principale quanto attiene alle funzioni fondamentali della competenza passiva e attiva della lingua, parlata e scritta, in quanto presupposto per l'interpretazione della realtà, premessa per ulteriori conoscenze, occasione di sensibilizzazione a esigenze linguistiche più elevate, sollecitazione a una riflessione linguistica più approfondita, punto di partenza per un'appropriata, efficace e coerente partecipazione alla vita sociale. La lingua italiana rappresenta un bene culturale nazionale, un elemento essenziale dell'identità di ogni studente e il preliminare mezzo di accesso alla conoscenza. Lo studio dell'Italiano, materia della quale si sottolinea la priorità come disciplina formativa e trasversale, e veicolo di cultura, concorre indiscutibilmente alla formazione della persona. Il gusto per la lettura resta un obiettivo primario dell'intero percorso di istruzione. La lettura di testi di valore letterario consente allo studente un arricchimento anche linguistico, in particolare l'ampliamento del patrimonio lessicale e semantico, la capacità di adattare la sintassi alla costruzione del significato e di adeguare il registro e il tono ai diversi temi, l'attenzione all'efficacia stilistica, che sono presupposto della competenza di scrittura. La riflessione consapevole sui testi letterari, attraverso il confronto con personaggi e situazioni della letteratura di secoli e paesi diversi, indirizza a una migliore conoscenza dell'altro e favorisce il rispetto reciproco e la consapevolezza della propria identità.</p> <p>LINEE GENERALI</p> <p>Lingua Al termine del percorso liceale lo studente padroneggia la lingua italiana esprimendosi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà in relazione ai diversi contesti e scopi. Sa compiere operazioni quali riassumere e parafrasare, organizzare e motivare un ragionamento, illustrare e interpretare un fenomeno storico, culturale, scientifico. È in grado di affrontare testi complessi mediante l'osservazione sistematica delle strutture linguistiche e la riflessione metalinguistica, attraverso il ragionamento circa le funzioni dei diversi livelli (ortografico, interpuntivo, morfosintattico, lessicale-semantico, testuale). Ha una complessiva coscienza della storicità della lingua italiana e delle sue varietà d'uso nel tempo.</p> <p>Letteratura Al termine del percorso liceale lo studente ha compreso il valore della lettura, compiendo letture dirette dei testi; ha acquisito familiarità con la letteratura, con i suoi strumenti espressivi e con il metodo che essa richiede. Sa usare gli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi: l'analisi linguistica, stilistica, retorica; l'intertestualità e la relazione fra temi e generi letterari; l'incidenza della stratificazione di letture diverse nel tempo. Ha una chiara cognizione del percorso storico della letteratura</p>	<p>I LICEO</p> <ul style="list-style-type: none"> Educazione alla scrittura: le diverse tipologie di scrittura, esercitazioni sulle prove di esame. Ripresa della cultura medievale e cortese Dante, <i>Inferno</i>: analisi e selezione di canti Dante Petrarca Boccaccio L'Umanesimo e il '400 Il Rinascimento, la trattatistica e il petrarchismo Il poema cavalleresco e Ariosto Machiavelli e Guicciardini La Controriforma e Tasso <p>II LICEO</p> <ul style="list-style-type: none"> Educazione alla scrittura: le diverse tipologie di scrittura, esercitazioni sulle prove di esame. Dante, <i>Purgatorio</i>: selezione e analisi di canti L'età barocca Galileo e la nuova scienza I caratteri del Settecento: l'Arcadia, storia ed estetica La cultura dell'Illuminismo Goldoni Parini Alfieri L'età napoleonica Ugo Foscolo Caratteri del Romanticismo Manzoni <p>III LICEO</p> <ul style="list-style-type: none"> Esercizi di scrittura sulle tipologie dell'Esame di Stato Dante, <i>Paradiso</i>: selezione e analisi di canti Leopardi La cultura e la letteratura dell'Italia dell'Ottocento: dal Risorgimento a Carducci I modelli francesi: Baudelaire e i poeti maledetti I modelli francesi: il romanzo ottocentesco fino a Zola Verga e il Verismo Il Decadentismo Pascoli D'Annunzio La cultura del Primo Novecento (Crepuscolari, Futuristi, riviste fiorentine) Svevo Pirandello

italiana dalle Origini ai nostri giorni. Sa mettere in relazione la letteratura con le altre espressioni culturali, grazie all'apporto delle altre discipline; ha una adeguata idea dei rapporti con le letterature di altri Paesi e degli scambi fra la letteratura e le altre arti.

COMPETENZE /ABILITÀ SPECIFICHE

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo a diversi ambiti comunicativi, stabilendo rapporti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Analizzare e interpretare testi scritti di vario tipo.
- Produrre testi di vario tipo.
- Riconoscere le linee fondamentali della storia letteraria e artistica nazionale anche con particolare riferimento all'evoluzione sociale, scientifica e tecnologica.
- Produrre testi multimediali.
- Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista.
- Intessere conversazioni tramite precise argomentazioni a carattere dialogico (facendo uso di un lessico vario e adeguato alla situazione comunicativa).
- Saper utilizzare differenti registri comunicativi in ambiti anche specialistici per esporre in modo chiaro e coerente contenuti di diverso genere e con finalità differenti.
- Saper attingere da fonti di vario tipo il maggior numero di informazioni sull'uso della lingua.
- Raccogliere in maniera consapevole e strutturare informazioni e idee, anche in modo cooperativo.
- Padroneggiare le strutture della lingua presenti in testi anche specialistici.
- Sviluppare capacità di riflessione sulla lingua, servendosi anche delle competenze raggiunte nelle lingue antiche e moderne.
- Collocare i testi nel contesto storico letterario di riferimento.
- Sviluppare capacità critiche nell'approccio ai testi.
- Collegare testi e informazioni appartenenti a diversi ambiti disciplinari o aree culturali.
- Utilizzare le informazioni e i documenti in funzione della produzione di testi.
- Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni in maniera via via più autonoma.
- Produrre testi di adeguata complessità in relazione ai contesti e ai destinatari.
- Saper riconoscere le linee di sviluppo della civiltà artistico-letteraria italiana in relazione alle condizioni sociali, culturali e tecnico-scientifiche.
- Contestualizzare storicamente e geograficamente testi letterari, artistici, scientifici della tradizione culturale italiana.
- Esporre contenuti e argomentazioni su testi della tradizione letteraria e artistica italiana, formulando anche motivati giudizi critici.
- Ideare e realizzare prodotti multimediali in rapporto a tematiche di studio.
- Raccogliere in modo mirato e strutturare informazioni e idee, individualmente o in gruppo.
- Comunicare in maniera efficace i contenuti.

- La poesia del Novecento e l'ermetismo: Quasimodo
- Saba
- Ungaretti
- Montale
- Il Neorealismo
- Primo Levi
- Pavese

Dopo tali nuclei tematici, considerati irrinunciabili, i docenti potranno scegliere di trattare gli autori del '900 che riterranno più significativi. Ad esempio:

- Fenoglio
- Letteratura e dopoguerra con Pasolini
- Calvino

PRIMO BIENNIO - MATEMATICA

COMPETENZE	CONTENUTI
<ol style="list-style-type: none">1. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica2. Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni3. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi4. Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.	<p><u>CLASSE QUARTA GINNASIO:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• I numeri naturali• I numeri interi• I numeri razionali e reali• Gli insiemi e la logica• Le relazioni e le funzioni• I monomi• I polinomi• Le equazioni lineari• Elementi di informatica• Introduzione alla statistica• La geometria del piano• I triangoli• Perpendicolari e parallele• I parallelogrammi e i trapezi. <p><u>CLASSE QUINTA GINNASIO:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• La scomposizione in fattori• Le frazioni algebriche e le equazioni fratte• Le disequazioni lineari• Sistemi lineari• I radicali• Le operazioni con i radicali• Il piano cartesiano e la retta• Introduzione alla probabilità• Le superfici equivalenti e le aree• I teoremi di Euclide e di Pitagora• La proporzionalità• La similitudine• Le trasformazioni geometriche.

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO - MATEMATICA

<ol style="list-style-type: none">1. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica2. Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni3. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi4. Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico5. Argomentare e dimostrare sulla base del sistema assiomatico-deduttivo, usando consapevolmente ragionamenti logico-formali e il lessico specifico della geometria.	<p><u>CLASSE PRIMA LICEO:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Divisione tra polinomi e scomposizione in fattori• Equazioni di secondo grado• Parabola• Disequazioni di secondo grado• Equazioni e disequazioni irrazionali• Equazioni e disequazioni con il valore assoluto• Circonferenza e poligoni inscritti e circoscritti• Circonferenza nel piano cartesiano• Ellisse• Iperbole. <p><u>CLASSE SECONDA LICEO:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Funzioni• Esponenziali• Logaritmi• Equazioni e disequazioni esponenziali• Equazioni e disequazioni logaritmiche• Funzioni goniometriche• Formule goniometriche• Equazioni e disequazioni goniometriche• Trigonometria• Cenni di calcolo combinatorio. <p><u>CLASSE TERZA LICEO:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Funzioni e loro proprietà• Limiti• Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni• Derivate• Teoremi del calcolo differenziale, massimi, minimi, flessi• Studio delle funzioni• Integrali indefiniti• Integrali definiti.
--	---

AMPLIAMENTO ARCHIMEDE

COMPETENZE	CONTENUTI
<ol style="list-style-type: none"> 1. consolidare le competenze nel calcolo logico-algebrico 2. esplorare le più recenti applicazioni della matematica in campo economico e sociale 3. sviluppare abilità nel coding e nella programmazione di robot e microcontrollori 4. svolgere attività sperimentali nei laboratori di chimica e di biologia 5. sviluppare competenze avanzate nella modellazione e stampa 3D, nel taglio laser e nella realtà virtuale 6. esplorare coding avanzato per gli algoritmi di machine learning e introdurre all'intelligenza artificiale. 	<ul style="list-style-type: none"> • <u>primo anno</u>: approfondimenti di algebra (calcolo matriciale e introduzione ai numeri complessi) e Python livello base; • <u>secondo anno</u>: approfondimenti di algebra (calcolo combinatorio) e programmazione mini robot, esercitazioni STEM di chimica e biologia; • <u>terzo anno</u>: geometria dello spazio, modellazione CAD e stampa 3D, esperimenti automatizzati; • <u>quarto anno</u>: numeri complessi e successioni, Python livello avanzato, simulatori MonteCarlo e machine learning; • <u>quinto anno</u>: probabilità avanzata, modelli matematici per finanza ed epidemiologia, C++ per Arduino e braccio meccanico, introduzione all'Intelligenza Artificiale.

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO - FISICA

COMPETENZE	CONTENUTI
<ol style="list-style-type: none"> 1. Osservare e identificare fenomeni 2. Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e validazione di modelli. 3. Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico. 4. Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche 5. Interpretare correttamente rappresentazioni grafiche al fine di ricavare relazioni qualitative e quantitative tra grandezze. 	<p><u>CLASSE PRIMA LICEO:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Le grandezze fisiche • La misura • I vettori • I moti nel piano • Le forze e l'equilibrio • La velocità • L'accelerazione • I principi della dinamica • Le forze e il movimento • L'energia meccanica • La quantità di moto e il momento angolare. <p><u>CLASSE SECONDA LICEO:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • La gravitazione • I fluidi • La temperatura • Il calore • Il primo principio della termodinamica • Il secondo principio della termodinamica • Entropia • Le onde elastiche e il suono • La luce <p><u>CLASSE TERZA LICEO:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • La carica elettrica e la legge di Coulomb • Il campo elettrico e il potenziale • Fenomeni di elettrostatica • La corrente elettrica continua • La corrente elettrica nei metalli • Fenomeni magnetici fondamentali • Il campo magnetico • L'induzione elettromagnetica • Le equazioni di Maxwell e le onde elettro-magnetiche • La relatività del tempo e dello spazio • Cenni di fisica moderna.

PRIMO BIENNIO - RELIGIONE

COMPETENZE	CONTENUTI
<p>Lo studente:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri: sentimenti, dubbi, speranze, relazioni, solitudine, incontro, condivisione, ponendo domande di senso nel confronto con le risposte offerte dalla tradizione cristiana; 2) riconosce il valore del linguaggio religioso, in particolare quello cristiano-cattolico, nell'interpretazione della realtà e lo usa nella spiegazione dei contenuti specifici del cristianesimo; 3) si pone in dialogo con le differenti tradizioni religiose e culturali in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco; 4) individua criteri per accostare correttamente la Bibbia, distinguendo la componente storica, letteraria e teologica dei principali testi, riferendosi eventualmente anche alle lingue classiche; 5) conosce la storia della Chiesa nelle sue linee fondamentali e le forme del suo agire nel mondo; 6) legge, nelle forme di espressione artistica e della tradizione popolare, i segni del cristianesimo distinguendoli da quelli derivanti da altre identità religiose; 7) coglie la valenza delle scelte morali, valutandole criticamente alla luce della proposta cristiana. 	<p><u>CLASSE QUARTA GINNASIO:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Religiosità – religione – religioni 2) L'ora di religione e il suo valore culturale 3) Le religioni dell'Occidente: «monoteismo» e «rivelazione» Dal comune antenato Abramo: a) Ebraismo → «Storia» b) Cristianesimo → «Persona» c) Islamismo → «Libro» 4) L'Ebraismo → Torah → Bibbia 5) La Bibbia a. Formazione b. Contenuto c. Interpretazione 6) Il valore cristiano della «persona» nel suo essere relazionale esemplificato alla luce di alcuni temi di attualità 7) Religione cristiana e Costituzione: l'art. 19 e la libertà religiosa 8) Cittadinanza e custodia del creato <p><u>CLASSE QUINTA GINNASIO:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Cenni di storia delle religioni 2) La Bibbia: l'Antico Testamento con particolare riferimento al Pentateuco e ai Libri Sapienziali 3) «Filosofia» greca e «sapienza» ebraica: un confronto 4) Il Nuovo Testamento e la figura di Gesù 5) Esistenza di Dio e problema del male 6) Cittadinanza e custodia del creato

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO - RELIGIONE

COMPETENZE	CONTENUTI
<p>Lo studente:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) confronta diversi orientamenti sulle questioni più profonde della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo; 2) comprende il tema della storia della salvezza come direttrice fondamentale del testo biblico, stabilendo collegamenti con lo studio della storia; 3) legge pagine scelte dell'Antico e del Nuovo Testamento applicando i corretti criteri di interpretazione; 4) descrive il rapporto e il dialogo tra cristianesimo e altre religioni e culture e ne esamina le conseguenze e gli effetti; 5) riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine e sa decodificarne il linguaggio simbolico; 6) rintraccia, nella testimonianza cristiana di figure significative di tutti i tempi, il rapporto tra gli elementi spirituali, istituzionali e carismatici della Chiesa; 7) comprende criticamente l'impianto etico del cristianesimo; 8) si confronta con gli aspetti più significativi dell'impianto dottrinale cristiano-cattolico, in particolare alla luce del concilio ecumenico Vaticano II e ne verifica le incidenze nei vari ambiti della società e della cultura; 9) elabora una riflessione etica sui temi dello sviluppo economico, sociale e ambientale, della globalizzazione e della multiculturalità, delle nuove tecnologie e delle modalità di accesso al sapere; 10) sa affrontare i temi della bioetica, della famiglia e dell'amore nel quadro di un dibattito rispettoso del principio di laicità e delle peculiarità della tradizione cristiana. 	<p><u>CLASSE PRIMA LICEO:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Il Cristianesimo a. Cristo all'origine della Chiesa b. Chiesa d'Oriente e Chiesa d'Occidente c. Riforma e Controriforma d. Scienza e ragione. L'Illuminismo e. L'attualità e la comprensione antropologica del dato religioso 2) L'Islamismo, l'Induismo e il Buddhismo entro una visione di storia comparata delle religioni 3) Cristianesimo e Costituzione 4) Cittadinanza e custodia del creato <p><u>CLASSE SECONDA LICEO:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) L'essenza del Cristianesimo a partire dal kerygma nei testi del Nuovo Testamento 2) Il fatto cristiano: suo significato e suo inserimento nella storia 3) Riflessi culturali del fatto cristiano 4) Cittadinanza e custodia del creato <p><u>CLASSE TERZA LICEO:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Il problema di Dio nell'epoca moderna e contemporanea con riferimento ad alcuni autori (filosofi e teologi) 2) Religione e modernità (teologia liberale, modernismo, Concilio Vaticano II) 3) Comunità cristiana e problematiche attuali 4) Cittadinanza e custodia del creato

PRIMO BIENNIO – SCIENZE MOTORIE

COMPETENZE	CONTENUTI
<ol style="list-style-type: none">1. Svolgere attività motorie adeguandosi ai diversi contesti ed esprimere le azioni attraverso la gestualità2. Utilizzare gli stimoli percettivi per realizzare in modo idoneo ed efficace l'azione motoria richiesta3. Conoscere e praticare in modo corretto ed essenziale i principali giochi sportivi e sport individuali e di squadra4. Conoscere il proprio corpo e la propria condizione fisica, le norme di comportamento per la prevenzione di infortuni e del primo soccorso	<p><u>CLASSE QUARTA GINNASIO:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Consolidamento schemi motori di base• Coordinazione• Fondamentali individuali dei principali giochi di squadra <p><u>CLASSE QUINTA GINNASIO:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Controllo posturale• Fondamentali individuali e di squadra dei principali giochi di squadra• Capovolgimento della statica• Principali gruppi muscolari e loro funzioni

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO – SCIENZE MOTORIE

COMPETENZE	CONTENUTI
<ol style="list-style-type: none">1. Conoscere tempi e ritmi dell'attività motoria, riconoscendo propri limiti e potenzialità2. Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti diversi3. Rispondere in maniera adeguata alle varie afferenze (propriocettive ed esteroceettive) anche in contesti complessi, per migliorare l'efficacia dell'azione motoria.4. Conoscere e utilizzare le strategie di gioco e dare il proprio contributo personale. Cenni sulla storia dello sport.5. Conoscere le norme di sicurezza e gli interventi in caso di infortunio.6. Conoscere i principi per l'adozione di corretti stili di vita.	<p><u>CLASSE PRIMA LICEO:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Coordinare azioni efficaci in situazioni complesse• Vincere resistenze a carico naturale• Compiere azioni complesse nel minor tempo possibile <p><u>CLASSE SECONDA LICEO:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Praticare sport di squadra migliorando le conoscenze tecniche e tattiche• Conoscere gli effetti prodotti dall'attività fisica sugli apparati• Teoria e metodologia dell'allenamento <p><u>CLASSE TERZA LICEO:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Vincere resistenze aggiuntive• Utilizzare le qualità condizionali adattandole alle diverse esperienze motorie ed ai vari contenuti tecnici• Conoscenza dei principi fondamentali per una corretta alimentazione ed un sano stile di vita.

PRIMO BIENNIO - SCIENZE NATURALI

COMPETENZE	CONTENUTI
<ol style="list-style-type: none"> 1. Osservare, descrivere e analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni a partire dall'esperienza 2. Riconoscere nelle varie forme della realtà naturale i concetti di sistema e di complessità 3. Essere consapevoli del rapporto esistente tra lo sviluppo della conoscenza scientifica e della tecnologia e il contesto sociale e culturale in cui esse si collocano. 	<p><u>CLASSE QUARTA GINNASIO:</u></p> <p>CHIMICA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Grandezze e unità di misura • La chimica e le discipline collegate • Il metodo scientifico • Differenza tra miscugli e composti • Metodi di separazione dei miscugli • Primo approccio alla tavola periodica: numero atomico e di massa, caratteristiche chimico - fisiche degli elementi chimici <p>BIOLOGIA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Evoluzione della Terra e della cellula procariotica • Teorie evolutive e caratteristiche dei viventi • Cicli biogeochimici, dai minerali alle rocce • Principi di ecologia <p><u>CLASSE QUINTA GINNASIO:</u></p> <p>CHIMICA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le leggi ponderali e la teoria atomica di Dalton • La scoperta delle particelle subatomiche e il modello atomico di Thompson e Rutherford • I legami chimici intramolecolari e intermolecolari • L'acqua e le sue proprietà <p>BIOLOGIA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le biomolecole • La cellula eucariotica animale e vegetale • Approfondimento tematiche ambientali a partire dalla Agenda 2030

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO - SCIENZE NATURALI

COMPETENZE	CONTENUTI
<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere e utilizzare correttamente il linguaggio scientifico verbale, simbolico e grafico, specifico della chimica e della biologia 2. Effettuare connessioni logiche, formulare ipotesi in base ai dati forniti, trarre conclusioni basate sulle ipotesi verificate 3. Utilizzare le conoscenze acquisite per affrontare in modo consapevole le questioni poste dallo sviluppo scientifico e tecnologico. 	<p><u>CLASSE PRIMA LICEO:</u></p> <p>BIOLOGIA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Anatomia e fisiologia del corpo umano • Riproduzione sessuata e asessuata, riproduzione cellulare • Dalla genetica classica ai principi di genetica molecolare <p><u>CLASSE SECONDA LICEO:</u></p> <p>CHIMICA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La mole • Le soluzioni e la concentrazione, pH • Stechiometria delle reazioni • Velocità di reazione ed equilibrio chimico • Nomenclatura IUPAC • Dal modello atomico di Bohr al concetto di orbitale <p><u>CLASSE TERZA LICEO:</u></p> <p>CHIMICA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Chimica organica: Idrocarburi • Respirazione e fermentazione • Biomolecole • Implicazioni ambientali sull'uso o produzione di Idrocarburi <p>BIOTECNOLOGIE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esempi di tecnologie moderne e antiche • Il DNA e la tecnica del DNA ricombinante • Invenzione della PCR • Applicazioni biotecnologiche e dibattito etico <p>SCIENZE DELLA TERRA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Struttura della Terra, prove dirette e indirette • Teoria della deriva dei continenti • Tettonica delle placche

STORIA DELL'ARTE

COMPETENZE	CONTENUTI
<p>Al termine del percorso liceale lo studente giunge a una chiara comprensione del rapporto tra le opere d'arte e il relativo contesto storico culturale che le ha prodotte, quindi dei molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico, tecnico e scientifico, la politica, la religione. Attraverso la lettura delle opere pittoriche, scultoree, architettoniche, ha inoltre acquisito confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche ed è capace di coglierne e apprezzarne i valori estetici.</p> <p>Competenze acquisite: capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico; saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati; essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.</p> <p>Lo studente infine ha consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conosce, nei loro aspetti essenziali, le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.</p> <p>COMPETENZE DISCIPLINARI DEL SECONDO BIENNIO (I e II liceo)</p> <p>1- Collocare l'opera d'arte nel suo contesto storico-culturale, riconoscendo l'evoluzione delle forme artistiche nel tempo.</p> <p>2- Comprendere e usare consapevolmente il lessico e i principali metodi di approccio all'opera d'arte. Saper distinguere gli stili, rapportandoli alle epoche e agli artisti.</p> <p>3- Comprendere i nessi della disciplina.</p> <p>Saper effettuare collegamenti tra le varie espressioni artistiche e tra la tradizione culturale italiana e quelle europee, individuando analogie, influenze e differenze. Saper individuare iconografie, tipologie, generi, tecniche utilizzate. Comprendere messaggi di genere diverso, utilizzando linguaggi differenti (verbale o simbolico) e differenti supporti. Consultare e utilizzare le fonti dirette e indirette, interpretando correttamente i contenuti.</p> <p>4- In relazione all' <i>Articolo 9 della Costituzione Italiana</i>, maturare la consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese anche in relazione alla tutela, alla conservazione e al restauro dei beni.</p> <p>ABILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare gli aspetti che qualificano un bene culturale. - Saper elaborare una scheda descrittiva di un manufatto. - Saper individuare le diverse pratiche di restauro, tutela e valorizzazione del patrimonio. <p>COMPETENZE DISCIPLINARI DEL QUINTO ANNO (III liceo)</p> <p>1- Saper distinguere i caratteri delle correnti artistiche e delle avanguardie storiche.</p> <p>2- Saper elaborare giudizi critici motivati.</p> <p>3- Tracciare possibili percorsi interdisciplinari a partire dall'analisi di un'opera considerando i caratteri stilistico-formale, concettuali e storici.</p> <p>La Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.</p> <p>Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo</p>	<p>CLASSE PRIMA LICEO:</p> <p>Storia dell'arte: dalla Preistoria al Gotico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli inizi • Dall'alba dell'uomo alle civiltà del Vicino Oriente • Arte greca ed ellenistica • Fra Tevere e Arno: La civiltà delle necropoli • Roma, Dalle origini allo splendore dei primi secoli dell'impero • Arte paleocristiana; • Arte romanica • Il gotico • Giotto e la pittura italiana del '300 <p>CLASSE SECONDA LICEO:</p> <p>Storia dell'arte: dal Rinascimento al Rococò</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il primo Rinascimento a Firenze e nei principali centri artistici italiani • Rapporti tra arte italiana e arte fiamminga • I grandi protagonisti del Cinquecento: Leonardo, Michelangelo, Raffaello e Tiziano • Il manierismo • Controriforma e Barocco <p>CLASSE TERZA LICEO:</p> <p>Storia dell'arte: dal Neoclassicismo a oggi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dalla Rivoluzione industriale alla Rivoluzione francese: il Neoclassicismo • L'Europa della Restaurazione: Il Romanticismo • Il Realismo • La Rivoluzione dell'Impressionismo • Tendenze postimpressioniste. Alla ricerca di nuove vie • Verso il crollo degli imperi centrali: L'Art Nouveau • L'Espressionismo • I nuovi linguaggi delle Avanguardie.

nella società in una serie di modi e contesti.

ABILITÀ

- Saper individuare le diverse pratiche di tutela attiva e di valorizzazione del patrimonio.
- Saper interpretare e riflettere su un testo di critica d'arte.